R_CALABR|AAA0ABE|RGI2024|DOC. INT. N. 4597|18/09/2024 - Documento interno - Allegato Utente 1 (A01)

DELIBERA N. 23 DEL 17 SETTEMBRE 2024

Oggetto: Approvazione Programma delle attività per l'anno 2025, unitamente al relativo fabbisogno finanziario.

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 recante: "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"

VISTA la legge della Regione Calabria 22 gennaio 2001, n. 2, "Istituzione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni - Co.Re.Com." e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, l'art. 10, comma 1;

VISTO il nuovo Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, approvato dall'Autorità con delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, sottoscritto il 20 dicembre 2022;

VISTA la nuova Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e questo Co.Re.Com., sottoscritta in data 14-21 febbraio 2023;

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 (testo coordinato con le modifiche di cui alla deliberazione consiliare n. 342 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 244 del 22 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2024-2026**;**

VISTA la determinazione nr. 431 dell'8 agosto 2024, recante: "Settima variazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2024-2025-2026 per il funzionamento del Consiglio regionale della Calabria**";**

VISTO l'art. 10, comma 3, del Regolamento interno del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria, approvato con atto deliberativo n. 5 del 10 giugno 2009**;**

VISTO il provvedimento della Direzione Generale del Consiglio regionale della Calabria, Prot. n. 1836 del 13 settembre 2024, di nomina del Dott. Luigi Danilo Latella quale sostituto provvisorio del Dott. Maurizio Priolo, in atto assente per infortunio, nella sua qualità di dirigente del Settore Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali e Legali del

Co.Re.Com. Calabria, con decorrenza dal 13 settembre 2024 e fino al 3 ottobre 2024, salvo eventuale ulteriore proroga che dovesse prospettarsi come necessaria;

RICHIAMATA la nota trasmessa al Settore Bilancio, doc. int. n.4181 del 9 agosto 2024, con cui si comunica che non ci sono necessità di variazioni in merito ai fabbisogni di spesa già preventivati nel corso del precedente esercizio finanziario;

RILEVATO CHE appare necessario approvare le voci di spesa indicate nel piano del fabbisogno finanziario e gli importi ivi preventivati per la realizzazione delle attività programmate;

PRESO atto del verbale della seduta odierna, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

DATO ATTO CHE il Comitato conferma le linee di intervento lungo le quali si svilupperà l'attività del Corecom nel 2025 in coerenza con le proprie funzioni istituzionali, ed in particolare:

- l'attività di conciliazione e di definizione delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni, funzione di garanzia fondamentale che il Corecom svolge nei confronti dei cittadini e delle imprese della Calabria, che tenderà ad una sempre maggiore accessibilità e innovazione nella fruizione del servizio;
- il mantenimento delle postazioni decentrate ConciliaWeb già operative e la sottoscrizione di ulteriori accordi con gli enti locali, per l'attivazione di nuove postazioni al fine di garantire la possibilità ad un maggior numero di utenti di avvalersi del servizio di supporto e gestione delle controversie tra privati e operatori telefonici;
- l'attività di vigilanza dell' inquinamento elettromagnetico, attraverso un approccio integrato e partecipativo, che mira a tutelare i cittadini e a promuovere la trasparenza e la fiducia nelle istituzioni ;
- l' attività di monitoraggio delle emittenti radiotelevisive del territorio regionale, sia riguardo al rispetto degli obblighi di programmazione che per garantire il rispetto della par condicio nei periodi elettorali;
- l' attività di educazione ai media, declinata in diverse forme e svolta in collaborazione con soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di favorire e promuovere la consapevolezza nell'uso dei nuovi media;
- lo sviluppo di azioni trasversali che uniscono le diverse aree di intervento del Comitato, quali il rafforzamento della collaborazione interistituzionale con enti locali, università e associazioni, per promuovere iniziative di sensibilizzazione su temi di grande attualità, come la lotta alla disinformazione e all'incitamento all'odio online, ovvero l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per potenziare le competenze digitali e analitiche dei cittadini;

- la promozione di iniziative volte allo sviluppo del pensiero critico tra i giovani al fine di sviluppare la loro capacità di affrontare direttamente i temi più complessi, come le fake news, stimolando un processo di autoapprendimento e analisi critica.

OSSERVATO CHE gli obiettivi del Co.re.com. Calabria per il 2025 sono delineati attraverso una serie di interventi che mirano a rispondere alle sfide emergenti nel settore delle comunicazioni digitali e elettroniche, così come di seguito sintetizzati :

1. prosecuzione dell'impegno a garantire la tutela dell'utenza e della qualità dell'informazione attraverso un' azione estesa di monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali per garantire pluralismo, obiettività e imparzialità dell'informazione e il rafforzamento del controllo delle emissioni elettromagnetiche in collaborazione con ARPACAL e ANCI, con l'utilizzo di nuove tecniche di rilevamento e analisi, per identificare aree critiche e intervenire prontamente, e una maggiore sensibilizzazione pubblica, diffondendo ai cittadini dati aggiornati e affidabili sui rischi legati alle radiazioni elettromagnetiche;
2. rafforzamento dell'attività rivolta alla risoluzione delle controversie tra i gestori dei servizi di telecomunicazione e gli utenti in termini di miglioramento del servizio attraverso l'introduzione di nuove funzionalità, come lettori NFC e software dedicati per utenti non vedenti o ipovedenti presso i punti di accesso fisico, per garantire un servizio realmente inclusivo e accessibile;
3. intensificazione dell' intervento nel campo dell'educazione ai media , anche alla luce delle specifiche linee guida adottate in merito dall'AGCOM con delibera n. 182/23/CONS del 13 luglio 2023, promuovendo la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie digitali e il pensiero critico ovvero la capacità dei giovani di analizzare e valutare criticamente le informazioni digitali e potenziando le competenze digitali e analitiche dei cittadini, specialmente dei giovani, ovvero la loro capacità di navigare nel complesso panorama dell'informazione digitale, attraverso una serie di iniziative finalizzate a garantire una partecipazione più attiva e responsabile dei cittadini alla vita democratica e sociale della regione;

CONSIDERATO CHE

- stante l'obbligo di legge, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della l.r. 2/2001, il Co.Re.Com. presenta al Consiglio regionale per la relativa approvazione, ed all'Autorità per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l'anno successivo, unitamente al relativo fabbisogno finanziario;
- il Programma contiene, suddivise per ciascuna delle voci di spesa in cui si articola il capitolo del bilancio del Consiglio regionale relativo al Comitato, le relative previsioni di fabbisogno finanziario;

VISTA ed esaminata la proposta del responsabile del procedimento, nonché la relazione predisposta da quest'ultimo, e acquisito dal Dirigente pro- tempore il visto di conformità che attesta la regolarità tecnico-amministrativa-procedurale del presente atto;

Per quanto in narrativa premesso, che qui si intende integralmente riportato e confermato,

DELIBERA

Articolo 1

di approvare, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, il Programma delle attività per l'anno 2025 (Allegato "A"), unitamente al fabbisogno finanziario per le funzioni proprie (Allegato "B") e delegate (Allegato "C") e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Articolo 2

di pubblicare la presente deliberazione con i relativi allegati nel sito web istituzionale del Co.Re.Com. Calabria

Articolo 3

di demandare al Dirigente pro tempore della Struttura la predisposizione di tutti gli adempimenti conseguenziali, nonché la trasmissione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Regolamento interno, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente dell'Autorità per la parte relativa alle funzioni da essa delegate per le relative approvazioni, nonchè per conoscenza al Presidente della Giunta regionale

Reggio Calabria, 17 settembre 2024

Il Segretario del Co.Re.Com. **Il Presidente del Co.Re.Com.**

F.to *Pasquale Petrolo* F.to *Fulvio Scarpino*

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

Consiglio regionale della Calabria

CO RE COM CALABRIA
COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Allegato "A" alla delibera n. 23 del 17 settembre 2024

Il **Programma di Attività 2025** del Corecom Calabria si propone di rispondere con decisione alle nuove sfide che emergono nel panorama delle comunicazioni elettroniche e digitali, offrendo soluzioni concrete per la tutela dei diritti dei cittadini e la promozione di una cultura digitale inclusiva. Nell'ambito di questo programma, il Corecom, in qualità di articolazione territoriale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), lavora in stretta sinergia con le istituzioni locali e la comunità, ponendo al centro delle sue attività la protezione dell'utenza, l'educazione ai media e la garanzia di una comunicazione corretta e pluralista. Ma non solo, il Corecom valorizza le funzioni proprie derivanti dalle competenze regionali, svolgendo un ruolo fondamentale nella vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico per garantire la sicurezza ambientale, nel monitoraggio delle emittenti radiotelevisive locali per assicurare il rispetto della "par condicio" e dei principi di pluralismo e obiettività, e nella gestione dei programmi per l'accesso radiotelevisivo, favorendo la partecipazione democratica dei soggetti collettivi organizzati.

Un Impegno Continuo per la Tutela dell'Utenza e la Qualità dell'Informazione

Il Corecom Calabria si impegna a garantire un ambiente informativo equilibrato e rispettoso dei diritti degli utenti. Per il 2025, si prevede un'azione estesa di monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali per garantire il rispetto dei principi di pluralismo, obiettività, e imparzialità dell'informazione. Questi principi sono fondamentali per una società democratica, dove la diversità delle opinioni e delle voci deve trovare spazio nei mezzi di comunicazione.

Accanto a queste attività di vigilanza, il Corecom continuerà a sostenere il Diritto di Rettifica per i soggetti lesi da contenuti falsi o inesatti trasmessi dai media locali. Questa funzione sarà ulteriormente rafforzata attraverso nuove iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori dell'informazione, per promuovere una maggiore attenzione alla correttezza e veridicità dei contenuti diffusi.

Educazione e Consapevolezza nell'utilizzo dei nuovi media: "Corecom Academy

in Tour"

Il Progetto "Corecom Academy in Tour" rappresenta una delle iniziative più ambiziose e innovative del Programma di Attività 2025. In linea con gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di alfabetizzazione digitale e mediatica, questo progetto mira a sviluppare una rete di educazione diffusa sul territorio calabrese e oltre, coinvolgendo scuole, associazioni locali, famiglie e altri attori sociali nell'uso delle nuove tecnologie digitali.

Il tour educativo si propone di raggiungere ogni provincia con laboratori interattivi, seminari e workshop su temi critici come la sicurezza online, la web reputation, il cyberbullismo, le fake news e l'uso responsabile dei social media. La formula itinerante consente di avvicinare queste tematiche a un pubblico più ampio e diversificato, promuovendo la partecipazione attiva e il dialogo diretto con i cittadini. L'obiettivo è di creare una cultura del digitale responsabile, che parta dai più giovani e coinvolga anche le figure educative di riferimento, come genitori e insegnanti.

"Torri Digitali di Controllo: La Nuova Frontiera per la Sicurezza Online"

All'interno del Programma di Attività 2025, il Corecom Calabria prosegue nella realizzazione del progetto "Torri Digitali di Controllo", una nuova iniziativa pensata per proteggere i cittadini dai pericoli della rete, in modo analogo a come le antiche torri saracene difendevano le coste calabresi dagli attacchi dei pirati dal mare. Proprio come quelle torri strategiche erano posizionate lungo il litorale per avvistare e respingere le minacce esterne, le Torri Digitali di Controllo sono dislocate simbolicamente nel territorio digitale della Calabria per difendere i cittadini dai nuovi "pirati" del nostro tempo: cybercriminali, truffatori online, disinformatori e diffusori di odio.

Le Torri Digitali di Controllo funzioneranno come fari di sicurezza e di informazione, unendo tecnologia avanzata e partecipazione civica. Ogni torre sarà un punto di raccolta di segnalazioni e monitoraggio attivo per contrastare fenomeni quali il cyberbullismo, la diffusione di fake news, l'incitamento all'odio, e altri comportamenti dannosi. Queste torri non sono solo un sistema di vigilanza digitale, ma rappresentano anche un'opportunità di coinvolgimento attivo per la cittadinanza: saranno luoghi fisici e virtuali dove i cittadini possono ricevere supporto e partecipare a sessioni di formazione per una navigazione sicura e consapevole. Non da ultimo le Torri Digitali di Controllo si inseriscono in un ampio programma di contrasto alla povertà educativa, offrendo strumenti concreti per l'inclusione digitale e la protezione delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Risoluzione delle Controversie: Accessibilità e Innovazione con ConciliaWeb

Nel quadro delle Funzioni Delegate, il Corecom Calabria continua a svolgere un ruolo cruciale nella Risoluzione delle Controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche. Grazie alla piattaforma ConciliaWeb, i cittadini hanno accesso a un servizio digitale avanzato che permette di gestire le controversie in modo trasparente, rapido e gratuito. Per il 2025, si prevede un ulteriore potenziamento di questo servizio, con l'introduzione di nuove funzionalità di supporto per gli utenti più vulnerabili.

L'installazione di lettori NFC e software dedicati a utenti non vedenti o ipovedenti presso i punti di accesso fisico rappresenta un passo avanti significativo verso un servizio realmente inclusivo. Queste innovazioni non sono solo un traguardo in termini di accessibilità, ma costituiscono il primo step di un progetto più ampio che mira a rafforzare le competenze di tutto il sistema degli attori territoriali coinvolti nella risoluzione delle controversie. Questo progetto prevede il coinvolgimento attivo del personale del Corecom, dei soggetti accreditati come avvocati e dottori commercialisti, e di tutti gli altri professionisti che operano nell'ambito della tutela dei diritti dei cittadini. L'obiettivo è creare un ecosistema sempre più qualificato e capace di rispondere alle esigenze della cittadinanza, attraverso una formazione continua e l'adozione di strumenti tecnologici all'avanguardia.

Monitoraggio dell'Inquinamento Elettromagnetico: Un Approccio Integrato e Partecipativo

Il Monitoraggio dell'Inquinamento Elettromagnetico rimane una priorità per il Corecom Calabria, vista la crescente preoccupazione per l'impatto delle emissioni elettromagnetiche sulla salute pubblica e sull'ambiente. Il Corecom, in collaborazione con ARPACAL e ANCI, ha sviluppato un protocollo d’intesa che garantisce un controllo costante e capillare sul territorio. Nel 2025, questa attività sarà ulteriormente rafforzata con l'introduzione di nuove tecniche di rilevamento e analisi, che consentiranno di identificare le aree critiche e di intervenire prontamente.

L’obiettivo è duplice: da un lato, fornire informazioni aggiornate e affidabili ai cittadini, promuovendo una maggiore consapevolezza sui rischi associati alle radiazioni elettromagnetiche; dall’altro, collaborare con Enti, Associazioni e Comunità locali per mitigare tali rischi attraverso interventi mirati e pianificati. Questo approccio integrato e partecipativo mira a tutelare i cittadini e a promuovere la trasparenza e la fiducia nelle istituzioni.

Azioni Trasversali: Collaborazione e Innovazione per una Comunicazione Responsabile

Per il 2025, il Corecom Calabria continuerà a sviluppare Azioni Trasversali che uniscono le diverse aree di intervento del Comitato. Un esempio di queste azioni è il rafforzamento della collaborazione interistituzionale con enti locali, università e associazioni, per promuovere iniziative di Media Education e di sensibilizzazione su temi di grande attualità, come la lotta alla disinformazione e all'incitamento all'odio online. Tra le nuove iniziative, vi è l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per potenziare le competenze digitali e analitiche dei cittadini, in particolare dei giovani, migliorando la loro capacità di navigare nel complesso panorama dell'informazione digitale e di sviluppare un pensiero critico.

L'istituzione dei Caffè Letterari Digitali rappresenta un altro pilastro delle azioni trasversali previste per il 2025. Questi incontri periodici, aperti a esperti, giornalisti, educatori e cittadini, costituiscono un'opportunità unica per discutere in modo informale e approfondito delle sfide legate all'uso dei media e delle nuove tecnologie. L'obiettivo è quello di promuovere una cultura della comunicazione responsabile, che favorisca il dialogo, la partecipazione e il rispetto reciproco.

Rafforzamento delle Collaborazioni Interistituzionali

Il Programma di Attività 2025 sottolinea anche l'importanza di un dialogo continuo e produttivo con le università e gli altri organismi di garanzia regionali, come la Commissione regionale per le Pari Opportunità, ARPACAL, il Servizio Pubblico Rai, e il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza. Queste collaborazioni sono ulteriormente rafforzate per affrontare in maniera concertata le sfide poste dalle nuove tecnologie e dall'ecosistema digitale. In particolare, il Servizio Pubblico Rai sarà partner fondamentale nella diffusione di contenuti informativi e educativi attraverso programmi radiofonici e televisivi, oltre che sui canali digitali, per sensibilizzare i cittadini su un uso sicuro e responsabile dei media.

La cooperazione con le università, in particolare, è strategica per sostenere iniziative di ricerca e formazione continua in tema di media education, un obiettivo innovativo e centrale per il Corecom Calabria nel 2025. Attraverso progetti congiunti e studi mirati, le università forniranno supporto scientifico e accademico per la valutazione dell'efficacia delle attività di media education e per l'implementazione di metodologie didattiche all'avanguardia.

Promuovere lo Sviluppo del Pensiero Critico: Un Obiettivo di Performance Innovativo

Uno degli elementi più innovativi del Programma di Attività 2025 del Corecom Calabria è l'introduzione di un obiettivo di performance focalizzato sullo sviluppo del pensiero critico tra i giovani. Questo obiettivo si propone di misurare e promuovere la capacità delle nuove generazioni di analizzare e valutare in modo critico le informazioni provenienti dai media digitali. In un contesto sempre più dominato dalla disinformazione e dalla manipolazione dei contenuti, il pensiero critico rappresenta uno strumento fondamentale per formare cittadini consapevoli e partecipativi.

Attraverso una serie di iniziative educative innovative rivolte, per la prima volta nel panorama italiano, a tutte le scuole nazionali, il Corecom Calabria ha lanciato concorsi come "Gonfia la rete" e il "Premio Speciale Lucia Abiuso", con nuove edizioni già in programma. Questi concorsi mirano a sviluppare la capacità dei giovani di affrontare direttamente i temi più complessi, come le fake news, stimolando un processo di autoapprendimento e analisi critica. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere la disinformazione, comprendere il linguaggio della propaganda e valutare l'affidabilità delle fonti. L'introduzione di questo obiettivo di performance rappresenta un passo avanti significativo nella strategia del Corecom, posizionandolo come un attore di primo piano nell'educazione civica digitale sia a livello regionale che nazionale.

Verso una Società Digitale Inclusiva e Partecipativa

Il Programma di Attività 2025 del Corecom Calabria è un progetto ambizioso che punta a creare una società digitale più equa, inclusiva e consapevole. Le iniziative descritte non solo rafforzano il ruolo del Corecom come garante della correttezza e del pluralismo informativo, ma offrono anche strumenti concreti per una partecipazione più attiva e responsabile dei cittadini alla vita democratica e sociale della regione.

Attraverso una combinazione di monitoraggio, educazione, risoluzione delle controversie e azioni di sensibilizzazione, il Corecom Calabria si pone come un attore chiave nella promozione dei diritti digitali e dell'informazione di qualità. In questo contesto, il successo delle attività programmate per il 2025 dipenderà dalla capacità di costruire reti di collaborazione e di coinvolgere attivamente la cittadinanza, le istituzioni e tutti gli stakeholder del territorio.

L'impegno del Corecom è chiaro: costruire un futuro in cui la comunicazione sia uno

strumento di crescita, coesione e partecipazione per tutti. Un futuro in cui ogni cittadino, giovane o anziano, abbia la possibilità di informarsi, esprimersi e contribuire attivamente alla costruzione di una Calabria più giusta, moderna e digitale.

FUNZIONI PROPRIE

VIGILANZA SULL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

L'inquinamento elettromagnetico rappresenta una crescente preoccupazione per la salute pubblica e l'ambiente, specialmente con l'aumento dell'uso di dispositivi elettronici e delle infrastrutture di telecomunicazione. La normativa italiana ed europea stabilisce i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici e i criteri per il monitoraggio e la vigilanza. Recentemente, Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 - Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche. (G.U. n.87 del 13/4/2024) ha aggiornato i limiti di esposizione, innalzando i livelli massimi consentiti, in linea con le nuove direttive dell'Unione Europea, basate su recenti evidenze scientifiche e progressi tecnologici.

Questi nuovi limiti, sebbene più permissivi rispetto ai precedenti, sono stati stabiliti sulla base di studi approfonditi che indicano una minore pericolosità rispetto a quanto precedentemente ipotizzato. Tuttavia, l'innalzamento dei limiti richiede un rafforzamento delle attività di monitoraggio per garantire che la popolazione non sia esposta a rischi non controllati.

La legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, e ss.mm.ii., "*Istituzione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni – CORECOM*", stabilisce che il Comitato deve vigilare sul rispetto delle normative relative ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana, verificando che tali limiti, anche per effetto congiunto di più emissioni, non vengano superati

Nel corso degli anni, il numero sempre maggiore di installazioni radiotelevisive per sistemi di telecomunicazione, e ultimamente, il passaggio al 5G, si è tradotto in una maggiore attenzione da parte delle competenti istituzioni, che sfocia nell'attività di monitoraggio e di controllo di tali tecnologie.

Le finalità del monitoraggio sono essenzialmente le seguenti:

1. tenere sotto controllo diverse aree del territorio, interessato da molteplici fonti radianti;
2. analisi di situazioni complesse, ad es. per la presenza di molteplici sorgenti che variano nel tempo in modo indipendente e di elementi di perturbazione;

3. rilevamento di eventuali superamenti dei valori di riferimento normativi che sono: valore di attenzione, pari a 6 V/m, valido all'interno di edifici utilizzati come ambienti abitativi con permanenze continuative non inferiori a 4 ore giornaliere; valore limite di esposizione pari a 20 V/m;
4. ottimizzazione della pianificazione degli interventi. Il monitoraggio, per lo più, viene avviato d'ufficio e/o su istanza di parte. La scelta dei siti da monitorare avviene sulla base di dati storici, seguendo alcuni criteri:
   - posizioni potenzialmente critiche, perché allocate nei centri abitati;
   - posizioni note per la criticità, in base a precedenti valutazioni;
   - casi singoli in cui viene richiesto il monitoraggio in continuo da parte di cittadini, associazioni, amministrazioni comunali e provinciali e da scuole, asili, ospedali.
   - impianti che generano campi radioelettrici potenzialmente inquinanti e che, pertanto, necessitano di particolare attenzione e controlli periodici durante l'anno (ad es. S. Elia di Palmi, Monte Poro, Staletti, Roccella Jonica, ecc.)."

A fronte della maggiore complessità di contesto, il Corecom ha sottoscritto in data 27 luglio 2023 il Protocollo d'Intesa con ARPACAL (Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Calabria), ed ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per definire forme di collaborazione sinergica e azioni congiunte sul territorio, atte alla verifica e all'osservanza dei livelli di soglia minimi dei valori dei campi elettromagnetici generati.

OBIETTIVI

- Sorvegliare diverse aree del territorio interessate da varie fonti di radiazioni non ionizzanti, incluse quelle provenienti da antenne per la telefonia mobile e stazioni radio base per reti wireless ed escluse quelle relative agli elettrodotti;
- Identificare eventuali superamenti dei valori di riferimento normativi, che includono il valore di attenzione, elevato, con l'introduzione della recente normativa, dai precedenti 6 V/m, valido all'interno di edifici utilizzati come residenze con permanenze giornaliere non inferiori a 4 ore, al valore limite di esposizione fissato, dalla recente normativa a 15 V/m;
- Dare seguito, anche su espressa indicazione dell'Organo collegiale, all'effettuazione di sopralluoghi congiunti con ARPACAL, coinvolgendo, in relazione alla Loro disponibilità, sia l'ANCI, sia le sedi ARPACAL delle altre province, con particolare riferimento ai siti, laddove dalle attività di monitoraggio autonomo sono emerse situazioni di particolare criticità;

- Effettuare periodici incontri e tavoli tecnici con i soggetti coinvolti nel protocollo d'intesa, per programmare e condividere eventuali iniziative e valutare lo stato dell'arte dell'attuazione del protocollo;
- Promuovere la consapevolezza della popolazione: Educare i cittadini sui rischi dell'inquinamento elettromagnetico e sulle misure di prevenzione da adottare;
- Informazione e Sensibilizzazione : pubblicazione dei dati e degli esiti delle attività di monitoraggio sul sito web del CORECOM, garantendo la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni;
- Collaborazione sinergica con ARPACAL per l'aggiornamento dati dell'archivio interno al fine di riscontrare le postazioni dei siti degli impianti e limitare al massimo le eventuali incongruenze con i dati del catasto impianti CERCAL di ARPACAL.
- Il monitoraggio dei siti, come consueto, viene avviato principalmente d'ufficio e/o su richiesta di cittadini, tali attività sono effettuate gratuitamente, senza alcuna spesa per i richiedenti.
- La scelta dei siti da monitorare si basa su dati storici e seguendo i criteri di seguito indicati:
- Posizioni potenzialmente critiche, soprattutto quelle situate nei centri abitati o vicine a infrastrutture sensibili come scuole, ospedali e aree residenziali;
- Posizioni note per problematiche precedenti, secondo valutazioni pregresse o segnalazioni da parte della comunità locale;
- Situazioni specifiche richieste da cittadini, Associazioni, Amministrazioni comunali e provinciali, in particolare per zone dove si registra un aumento delle preoccupazioni riguardo all'esposizione elettromagnetica;
- Nuove installazioni di impianti, con particolare attenzione a quelli collocati in prossimità dei centri ad alta densità abitativa;
- Implementare, dove ritenuto opportuno, le misurazioni con la stazione di monitoraggio h 24 dei livelli di CEM, soprattutto nelle aree ad alta densità di popolazione. Questo approccio consente di avere una visione costante e dettagliata delle esposizioni, identificando eventuali picchi anomali.

PAR CONDICIO E VIGILANZA SUL RISPETTO, DA PARTE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI, DEI PRINCIPI GENERALI DEL PLURALISMO, DELL'OBIETTIVITÀ, DELLA COMPLETEZZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'INFORMAZIONE

Il Co.Re.Com. svolge, fra le altre, funzioni consultive, di vigilanza e di controllo in merito al rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale nei periodi elettorale e ordinario.

La normativa di riferimento si rintraccia prevalentemente nella legge n. 28/2000, come modificata dalla legge n. 313/2003, e nei provvedimenti adottati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e dalla Commissione parlamentare di vigilanza in occasione di ogni consultazione elettorale. Si applica inoltre il codice di autoregolamentazione per l'attuazione del principio del pluralismo, sottoscritto dalle organizzazioni rappresentative delle emittenti radiofoniche e televisive locali, ai sensi dell'art. 11-quater, comma 2, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come introdotto dalla legge 6 novembre 2003, n. 313, approvato con Decreto 8 aprile 2004. Per quanto riguarda le disposizioni adottate da Agcom, trova applicazione anche la delibera n. 200/00/CSP, "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non elettorali".

La legge n. 28/2000, "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica", come modificata dalla legge n. 313/2003, stabilisce che le emittenti locali devono garantire "il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, l'imparzialità e l'equità nella trasmissione sia di programmi di informazione, nel rispetto della libertà di informazione, sia di programmi di comunicazione politica".

Il Corecom in periodo elettorale cura la diffusione dei citati provvedimenti attuativi, adottati dagli organi di garanzia, oltre a darvi attuazione per ciò che concerne il rispetto della par condicio da parte delle emittenti destinatarie degli stessi e dei soggetti politici e per quanto concerne le operazioni propedeutiche alla trasmissione dei Messaggi autogestiti a titolo gratuito (MAG) e quelle successive necessarie per il riconoscimento dei rimborsi alle emittenti che abbiano dichiarato la loro disponibilità, raccordandosi con l'Agcom, con la Giunta regionale e il Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Durante il periodo elettorale, il Corecom si occupa della diffusione dei provvedimenti attuativi adottati dagli organi di garanzia e della loro applicazione, garantendo il rispetto della par condicio da parte delle emittenti e dei soggetti politici. Inoltre, gestisce le operazioni

preliminari per la trasmissione dei Messaggi Autogestiti Gratuiti (MAG) e le procedure successive necessarie per il riconoscimento dei rimborsi alle emittenti che abbiano manifestato la loro disponibilità, in collaborazione con l'Agcom, la Giunta regionale e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Di rilevante importanza è, poi, il ruolo che il Corecom svolge in relazione al procedimento sanzionatorio da avviare nell'ipotesi di violazione del divieto di comunicazione istituzionale di cui all'art. 9 della legge n. 28/2000.

Il Co.Re.Com. interviene in caso di segnalazioni di presunte violazioni in materia di comunicazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni (art. 9, comma 1 della citata legge n. 28 del 2000) e di equilibrio informativo (par condicio) nei confronti dei soggetti politici competitori.

Nell'esercizio della propria funzione di vigilanza effettua un'attività di monitoraggio sulle trasmissioni di informazione e di approfondimento informativo delle emittenti televisive locali. Con deliberazione n. 4 del 5 febbraio 2024 il Corecom Calabria ha definito il numero di emittenti televisive su cui effettuare il monitoraggio sul rispetto del pluralismo politico istituzionale in periodo elettorale ed ha riservato al periodo non elettorale il monitoraggio sulla testata giornalistica regionale (TGR) della RAI.

Il Co.Re.Com. vigila affinché le emittenti radiotelevisive locali rispettino i principi di pluralismo, obiettività, completezza e imparzialità dell'informazione sanciti dal Codice di Autoregolamentazione, supportando l'Autorità nelle attività preparatorie e istruttorie."

L'attività comprende il monitoraggio delle trasmissioni, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

Il monitoraggio del Corecom, secondo le linee guida di Agcom, riguarda il pluralismo politico istituzionale, escludendo il pluralismo socio-culturale che rientra nella previsione dell'art. 4 del d.lgs. n. 28/2021.

Tutti i cittadini possono rivolgersi al Co.Re.Com., in caso di programmi radiofonici e televisivi che non rispettano i principi generali del pluralismo, dell'obiettività e dell'imparzialità della comunicazione, secondo le indicazioni contenute nella carta dei servizi pubblicata sul sito del Corecom e nella quale sono definiti gli standard di qualità del servizio reso dal Corecom e gli impegni che lo stesso si è assunto con riferimento ai tempi del procedimento.

Il Corecom nella Carta dei servizi, inoltre, si è impegnato a diffondere periodicamente,

in favore dei fornitori di servizi di media locali, circolari o note esplicative volte a promuovere la conoscenza e l'osservanza della disciplina.

OBIETTIVI

Come dichiarato dalla stessa AgCom, uno degli obiettivi del proprio operato è instaurare un rapporto di collaborazione con i servizi di media audiovisivi locali e promuovere una televisione di qualità.

Per l'anno 2025, la proposta è di agire in via preventiva per garantire il rispetto della normativa durante il periodo elettorale." Ciò in vista del rinnovo degli oltre 100 comuni calabresi previsto per la primavera del 2026. Si suggerisce che questa attività sia svolta nel secondo semestre del 2025.

Sulla scorta dell'esperienza del precedente anno e con l'utilizzo delle metodiche già efficacemente sperimentate nel corso del Seminario formativo "Par Condicio: Il ruolo strategico dell'informazione e della comunicazione istituzionale, aspetti deontologici", tenutosi in data 10 aprile 2024, si prevede l'organizzazione di un incontro informativo.

L'incontro avrà contenuti tecnico operativi di presentazione di casistiche concrete a partire dalle FAQ Agcom e dai provvedimenti sanzionatori della bstessa Autorità.

Nell'ambito di questa attività, sarà dato ampio spazio al rispetto della normativa da parte delle testate online e alla comunicazione politica sui social media.". Ciò anche a seguito della normativa europea di recente approvazione come il Digital Service Act.

Nella definizione dei contenuti dell'iniziativa, si utilizzeranno i risultati del lavoro di ricerca svolto nell'ambito dell'obiettivo individuale del funzionario titolare di E.Q. n. 43, dal titolo 'Utilizzo dei social network nella comunicazione politica e istituzionale'."

PROGRAMMI PER L'ACCESSO RADIOTELEVISIVO

La RAI, in qualità di società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, è tenuta a riservare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, L. 14 aprile 1975 n. 103 "*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*", apposite trasmissioni, a diffusione sia nazionale che regionale, a soggetti collettivi organizzati, individuati nella suddetta norma, per l'esercizio del diritto di accesso alla programmazione radiotelevisiva pubblica.

In ottemperanza alla L. 14 aprile 1975 n. 103, i soggetti collettivi organizzati possono presentare domanda al Co.Re.Com. per partecipare ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale e dunque svolgere attività di comunicazione attraverso tali trasmissioni autogestite.

A tal fine, in data 8 febbraio 2023, è stato siglato tra Co.Re.Com. Calabria e RAI regionale un Protocollo d'Intesa per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

La funzione consiste nell'istruire ed esaminare le richieste nei quattro trimestri provenienti dai soggetti aventi diritto, nel predisporre i piani dei programmi da inviare alla sede regionale della RAI e nel vigilare sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare esecuzione dei piani.

Il Comitato si impegna, per l'anno 2025, a individuare nuovi strumenti di divulgazione tra i soggetti collettivi organizzati del territorio regionale e a promuovere le diverse possibilità di accesso ai programmi. Il fine è quello di assicurare a questo servizio la più ampia visibilità e diffusione ed in particolare di avere una programmazione trimestrale a carattere prevalentemente regionale.

Obiettivi Generali:

1. Rafforzare il pluralismo e la diversità nei contenuti radiotelevisivi su RAI Tre Calabria.
2. Migliorare l'accessibilità dei programmi per tutte le categorie di cittadini.
3. Sostenere la produzione e la diffusione di contenuti locali di qualità.
4. Coinvolgere il terzo settore nella produzione di contenuti significativi e rilevanti sul piano sociale, culturale e di valorizzazione del territorio, in coerenza con le funzioni assegnate al Co.Re.Com. Calabria dalla L.r. 2/2001.

Attività Previste:

1. **Coinvolgimento delle Comunità Locali:**
   - Organizzazione di incontri e workshop con rappresentanti delle comunità locali per raccogliere esigenze e suggerimenti.
   - Collaborazione con Associazioni che rappresentano le minoranze linguistiche calabresi (Occitane, Arbereshe e Grecaniche) per la produzione di contenuti in lingua e sulla cultura locale.

2. **Produzione di Contenuti:**
   - Incentivazione alla produzione di contenuti che riflettano la diversità culturale e sociale del territorio.
   - Promozione di concorsi e bandi per la selezione di progetti audiovisivi

innovativi e inclusivi.

- Creazione di programmi dedicati alla valorizzazione delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche calabresi.

3. **Incontri e Monitoraggio:**
   - Ai sensi dell'art. 12 del protocollo d'intesa siglato tra Corecom e RAI Calabria, il Comitato propone di organizzare un incontro nei primi mesi dell'anno per verificare progressivamente, alla luce del quadro normativo di riferimento e delle modifiche intervenute all'interno dei processi produttivi e tecnologici, i reciproci impegni assunti per l'accesso radiotelevisivo.
   - Organizzazione di un incontro/convegno con il coinvolgimento istituzionale della Regione, del Corecom, della RAI e dei soggetti potenziali accedenti (Associazioni, Comuni, ecc.) per la realizzazione di specifiche iniziative finalizzate alla tutela delle minoranze linguistiche e delle altre Associazioni/fondazioni operanti per la valorizzazione della cultura e della promozione delle attività legate al territorio.
4. **Promozione e Sensibilizzazione:**
   - Promuovere i programmi per l'accesso attraverso la realizzazione di uno spot in collaborazione con la Rai regionale da mandare in onda sul mezzo radiotelevisivo regionale di RAI 3 regione, con la finalità di far conoscere le potenzialità offerte dal servizio e l'opportunità che viene offerta alle Associazioni ed a tutti i soggetti aventi diritto, a valorizzare le attività socio-culturali legate al territorio.

Collaborazione tra i Soggetti Firmatari

Il Protocollo d'intesa tra Corecom e RAI Tre Calabria rappresenta un pilastro fondamentale per il successo delle attività di accesso radiotelevisivo. La collaborazione tra questi Enti garantisce una sinergia efficace e la mobilitazione delle risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

- **Corecom Calabria:**
  - **Funzione di regolamentazione e monitoraggio**: il Corecom svolge un ruolo chiave nel garantire che le attività di accesso radiotelevisivo siano conformi alle normative vigenti e ai principi di pluralismo e inclusività.
  - Il Co.Re.Com. **organizza e coordina la partecipazione degli aventi diritto** alle trasmissioni della Sede Regionale Rai per la Calabria ai sensi

della Legge 103/75, del Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale approvato con deliberazione Co.Re.Com. n. 5 del 8 febbraio 2023 e del presente Protocollo d'Intesa.

- Il Co.Re.Com. **esamina le richieste di accesso**, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni radiofoniche e televisive, indicando quelle per le quali è richiesta la realizzazione in collaborazione con RAI, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo di trasmissione messo a disposizione da RAI Calabria.
- **Predispone e aggiorna** annualmente un dettagliato data base storico degli accedenti ai programmi per l'accesso radiotelevisivo, includendo i dati anagrafici delle Associazioni richiedenti, con particolare riguardo alle sedi delle predette, distribuite sul territorio regionale.

- **RAI Tre Calabria:**
  - La RAI per ciascun trimestre **riserva alle trasmissioni dell'accesso uno spazio di palinsesto**, **sia radiofonico che televisivo**, all'interno del quale si impegna a mandare in onda ciascun contributo, se consentito dal calendario e dai tempi di lavorazione e previo nulla osta delle competenti Direzioni aziendali e salvo sospensione dovuta a consultazioni elettorali.
  - **Diffusione dei contenuti**: mette a disposizione i propri studi televisivi per la trasmissione dei contenuti prodotti, garantendo una copertura capillare su tutto il territorio regionale, offrendo competenze professionali e risorse tecniche agli accedenti.
  - **Promozione e sensibilizzazione**: partecipa alla promozione delle iniziative e alla sensibilizzazione del pubblico attraverso campagne di comunicazione mirate.

Sinergie e Integrazioni

L'integrazione delle attività dei soggetti firmatari del protocollo d'intesa garantisce una maggiore efficacia delle iniziative di accesso radiotelevisivo. Ecco alcuni esempi di sinergie possibili:

- **Progetti di produzione condivisi**: collaborazione tra Corecom e RAI Tre Calabria per la promozione di contenuti che riflettano le realtà locali, con un focus particolare sulle minoranze linguistiche e culturali.

- **Campagne di comunicazione integrate**: realizzazione di campagne di sensibilizzazione e comunicazione che coinvolgano tutti i canali disponibili, sia tradizionali che digitali, per raggiungere un pubblico più ampio e diversificato.

Questa collaborazione sinergica non solo rafforza le capacità operative di ciascun ente, ma crea anche un ambiente favorevole alla partecipazione democratica e al rafforzamento del pluralismo informativo in Calabria.

Procedure attuative

Il servizio di cui al presente paragrafo, rientra tra le funzioni proprie, ed è espletato in collaborazione con la RAI, sede regionale per la Calabria.

L'accesso è riservato "ai partiti ed ai gruppi rappresentati in parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale", che ne facciano richiesta.

La procedura e la documentazione richiesta, sono reperibili dal sito web di questo Co.Re.Com..

La domanda di accesso, come sancito dal Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale approvato dal Comitato con deliberazione n. 5 dell'8 febbraio 2023 e del Protocollo d'Intesa sottoscritto assieme alla RAI il 22 febbraio 2023, può essere presentata da soggetti "che hanno concreto esercizio dell'attività nel territorio della Regione o la cui attività ha chiara rilevanza per la Regione".

A tal uopo il Co.Re.Com. e la Concessionaria regionale RAI predispongono un vademecum, aggiornato annualmente con la modulistica e le indicazioni necessarie a produrre domanda.

Successivamente all'istruttoria, l'Ufficio ne valuta l'ammissibilità, controlla le registrazioni effettuate dai soggetti con mezzi propri, concede il nulla osta e le inoltra alla RAI, sede regionale di Cosenza.

Conclusa tale fase, viene predisposta la graduatoria del piano trimestrale, tenendo conto delle priorità stabilite dalla normativa, ripartendo, tra i soggetti ammessi, il tempo di trasmissione messo a disposizione.

Si ricorda che, in base al nuovo Protocollo con la Rai, il palinsesto dei programmi radiotelevisivi per l'accesso alle trasmissioni in Calabria, predisposto dalla Concessionaria Rai, viene comunicato agli accedenti e pubblicato sul sito web istituzionale.

Di particolare rilievo è poi la modalità di fruizione on demand; nell'ambito di questo nuovo accordo, sia la RAI che il CO.RE.COM. hanno adottato un approccio di fruizione on demand dei contenuti prodotti da associazioni ed enti. Ciò è stato realizzato mediante la veicolazione di tali contenuti sui rispettivi siti istituzionali attraverso link specifici, facilitando l'accesso e la visibilità dei lavori realizzati.

In continuità con l'anno 2024, in caso di più richieste rispetto agli spazi disponibili, i criteri di selezione per l'accesso ai programmi privilegeranno le iniziative con un forte legame al territorio calabrese, rispettando il principio di rotazione per garantire una distribuzione equa delle opportunità.

FUNZIONI DELEGATE

TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA DECENTRATE SUL TERRITORIO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE PROMOSSE DALL'AUTORITÀ, ANCHE IN RACCORDO CON ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI, TENENDO CONTO DELLE ATTIVITÀ DI MEDIA EDUCATION PROMOSSE DAGLI STESSI CO.RE.COM. NELL'AMBITO DI FUNZIONI PROPRIE PREVISTE DALLE RISPETTIVE LEGGI REGIONALI;

Negli ultimi anni, questa funzione ha visto l'impegno sia di Agcom sia del Coordinamento Nazionale Co.Re.Com. d'Italia nel potenziamento delle attività di divulgazione delle differenze, sia tecnologiche sia psicopedagogiche, tra media tradizionali e nuove piattaforme."Nel prossimo anno, oltre a proseguire su tale fronte, l'attività si incentrerà sulla promozione dell'alfabetizzazione digitale ovvero sarà diretta a sviluppare le abilità e le competenze digitali dei giovani e delle figure educative di riferimento, obiettivi in cima all'agenda politica dell'UE (cfr. Piano di azione digitale 2021-2027) e fatti propri anche dall'Autorità.

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per indicare gli indirizzi prioritari nell'esercizio da parte dei Comitati Regionali per le Comunicazioni delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett.) a dell'Accordo quadro di cui alla delibera n. 427/22/CONS, nonché di configurare un quadro organico e omogeneo nell'ambito del quale svolgere le suddette attività delegate, ha adottato le linee guida di cui all'allegato A alla delibera n. 182/23/CONS, con l'obiettivo di usare in maniera ottimale le risorse disponibili e di concentrare su target mirati le iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate a livello locale. L'Autorità attraverso tale documento ha inteso fornire alcune indicazioni in merito alle iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e digitali, che potranno essere realizzate dai Co.re.com. nell'ambito della funzione delegata e delle risorse economiche appositamente assegnate, al fine di creare e condividere standard comuni.

Di recente l'Autorità ha proseguito nel suo percorso di accompagnamento e guida dei Co.re.com. adottando con la delibera n. 177/24/CONS l'atto di indirizzo in materia di percorsi formativi di cittadinanza digitale. Con tale atto ha provveduto a delineare, a partire dalle

iniziative esistenti sul cd. Patentino Digitale, un quadro organico e omogeneo per la progettazione e la valorizzazione di percorsi di alfabetizzazione digitale e mediatica nelle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, che promuovano la fruizione responsabile e consapevole dei mezzi di comunicazione tradizionali e online.

L'atto di indirizzo in particolare reca specifiche indicazioni su: 1) i criteri per la realizzazione di percorsi formativi di cittadinanza digitale in ambito scolastico, anche volti al conseguimento del Patentino digitale o di cittadinanza digitale; 2) la partecipazione dell'Autorità ai suddetti percorsi formativi; 3) i rapporti da intrattenere con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e con le sue strutture periferiche.

I percorsi formativi dovranno affrontare temi obbligatori quali la tutela della web reputation, i meccanismi delle piattaforme algoritmiche, la disinformazione e l'hate speech, al fine di sviluppare il senso critico degli studenti.

Tali percorsi dovranno inoltre prevedere una durata minima di 10 ore e una durata massima di 20 ore, e dovranno essere fruibili in modalità ibrida, sia in classe sia a distanza.

L'obiettivo è integrare questi percorsi nel monte orario annuale di educazione civica, in linea con la legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Il Co.Re.Com. Calabria, uniformandosi agli obiettivi dell'Autorità e agli indirizzi espressi da quest'ultima nelle Linee Guida e nell'atto di indirizzo da ultimo citato, eserciterà la funzione delegata lungo tre diverse direzioni:

1) **educazione ai media** nota anche come Media Literacy, è la capacità di interagire con i media in modo consapevole, critico e creativo. Si tratta di un insieme di competenze fondamentali che permettono agli individui di accedere ai mezzi di comunicazione, utilizzarli in modo appropriato e comprendere i messaggi trasmessi. L'educazione ai media non si limita alla semplice fruizione dei contenuti, ma mira a sviluppare una comprensione profonda e critica dei vari aspetti dei media, inclusi i linguaggi utilizzati, le tecniche di produzione e i contesti culturali e sociali. Essa promuove il pensiero critico, aiutando le persone a decifrare i messaggi dei media, riconoscerne le intenzioni e valutarne l'impatto. Inoltre, l'educazione ai media incoraggia gli individui a diventare non solo consumatori passivi, ma anche creatori attivi di contenuti. In questo modo, si coltiva la capacità di esprimersi attraverso diversi media, sviluppando una propria visione e utilizzando i mezzi di comunicazione per scopi personali e sociali.

   L'obiettivo finale dell'educazione ai media è formare individui autonomi, in grado

di navigare nel vasto panorama mediale con consapevolezza e responsabilità. Questi individui saranno capaci di interpretare criticamente i contenuti, partecipare attivamente alle conversazioni pubbliche e, se lo desiderano, contribuire alla creazione di nuovi contenuti che riflettano la loro visione e i loro valori.

In tale ambito nel 2025 si proseguirà con l'attività di divulgazione in materia di *webreputation* e *webeducation*, e si darà impulso alla collaborazione con istituzioni ed enti, attraverso la stipula di accordi e protocolli, con il coinvolgimento dell'Autorità, così come previsto dall' art. 4 Punto 3 delle Linee Guida , per incrementare un uso cosciente e responsabile del web, anche in relazione alla ricerca e comparazione delle notizie presenti sui social, e che incidono sulla formazione dell'opinione degli utenti, condizionando la loro personalità, soprattutto quella dei minori.

Si promuoveranno inoltre azioni di sensibilizzazione e monitoraggio sul fenomeno dell'hate speach e iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle piattaforme algoritmiche, in linea con gli atti di indirizzo e le raccomandazioni adottati dall'AgCom.

Lungo tale ultima direttrice si inserisce il CONCORSO SCOLASTICO IN FASE REALIZZATIVA CHE VERRÀ SVILUPPATO NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO SPECIFICO DI SETTORE dal titolo "E*ffetti delle strategie algoritmiche dei social network sul pluralismo dell'informazione: strumenti di tutela per i minori e azioni per accrescere il pensiero critico e favorire la diversità di opinioni* ", inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consiglio regionale della Calabria triennio 2024 – 2026 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 27 marzo 2024 e aggiornato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. del 40 del 14 giugno 2024. L'obiettivo prevede infatti quale output finale, la predisposizione del testo di un bando di concorso per le scuole superiori, volto a stimolare gli studenti ad analizzare criticamente il ruolo degli algoritmi nei social network in un contesto di autoapprendimento. La formula del concorso è diretta a premiare le migliori creazioni degli studenti, che potranno essere elaborati scritti o prodotti multimediali (podcast, cortometraggi, video), che riflettano una comprensione efficace e un approccio critico ai temi trattati e che potranno essere diffusi nelle scuole come materiale didattico e di sensibilizzazione.

Nel contesto delle azioni dirette a favorire l'educazione ai media si provvederà

altresì a realizzare il CONCORSO PREMIO "LUCIA ABIUSO" SECONDA EDIZIONE.

Si tratta di un'evoluzione del concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web", già bandito dal Co.re.com. negli anni precedenti, di cui sono state organizzate tre edizioni per confluire nella prima edizione del Premio Lucia Abiuso, svoltasi nel corrente anno . Il premio è stato istituito con Delibera del Comitato n.10 del 7 marzo 2023, successivamente modificata dalla Delibera n. 42 del 23 novembre 2023, con cui è stato anche approvato il Regolamento della manifestazione, ed è stato strutturato con la formula del concorso a premi on-line, rivolto all'intero territorio nazionale. Il premio speciale ha riguardato i video ammessi a partecipare alle precedenti tre edizioni del concorso "Gonfia la rete, vinci sul web" ed è stato riservato a coloro che hanno prodotto richiesta di partecipazione, riproponendo, in forma originale, il video già presentato, purché attinente alla tematica del cyberbullismo o della media education. I video dei partecipanti al premio speciale sono stati caricati e diffusi su tre canali social aperti a nome del Co.Re.Com. Calabria (Facebook, YouTube e Instagram) con la possibilità di essere votati dagli utenti, saranno proclamati vincitori i tre video che hanno ottenuto maggiori preferenze nella sommatoria dei voti conseguiti nei tre social media,in senso assoluto e per categoria.

Il concorso si inserisce nel programma di sensibilizzazione dei minori all'approccio consapevole al web, ai social media e alle nuove tecnologie in generale, con il necessario spirito critico, allo scopo di sfruttarne le enormi possibilità, senza cadere in dipendenze o in altre forme di disagio frequenti e diffuse, ed è in linea con le nuove funzioni attribuite al Co.re.com. Calabria dall'art. 3 bis, comma 1, della legge regionale n. 2 del 22 gennaio 2001, come modificata dalla legge n. 52 del 23 dicembre 2022.

In tale ottica, si intende favorire l'insegnamento ad un approccio coscienzioso alle piattaforme social e al web in generale, permettendo a ognuno di sviluppare liberamente la propria personalità nel contesto antropologico, sociale e culturale di riferimento; contestualmente, educando a comportamenti improntati al rispetto della dignità umana. Il predetto concorso è rivolto a tutte le Istituzioni scolastiche del territorio nazionale ovvero agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, delle Università e delle Accademie ed è intitolato alla

professoressa “Lucia Abiuso”.

Figura esemplare, scomparsa prematuramente, la quale si è distinta nello svolgimento del suo ruolo istituzionale per professionalità, dedizione e abnegazione al lavoro, tenacia ed entusiasmo profusi verso l’innovazione digitale ed il contrasto ai pericoli derivanti dall’uso inappropriato del web e in generale dei social network.

Stante la particolare meritevolezza degli interessi pubblici sottesi alla presente manifestazione, nel corso del 2025 si proseguirà con la seconda edizione, estendendo la partecipazione a tutti gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, delle Università e delle Accademie che presenteranno dei video attinenti alle tematiche oggetto della manifestazione.

Nel contesto di questa misura il Co.Re.Com., in via sperimentale, intende promuovere le conoscenze sui temi dell’alfabetizzazione digitale e mediatica sul modello dei CAFFÈ LETTERARI DIGITALI, con incontri periodici, dal vivo o in videoconferenza, aperti alla partecipazione di letterati o giornalisti o personaggi dell’intrattenimento pubblico, attraverso incontri interattivi e culturali online.

L’iniziativa è diretta a perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere le conoscenze sui temi dell’Alfabetizzazione Digitale e Mediatica in modo creativo e coinvolgente - fornire ai cittadini strumenti e competenze critiche per navigare nel mondo digitale in modo consapevole e responsabile
- Sensibilizzare e informare i cittadini - stimolare il dialogo per una comunicazione consapevole, responsabile e etica, promuovere la discussione sulle problematiche più attuali: dalla prevenzione al contrasto dei crimini del web, dalla sicurezza online alla valutazione critica delle fonti di informazione, passando per il ruolo dei media nella società contemporanea

L’avvento delle tecnologie digitali ha trasformato radicalmente il modo in cui consumiamo informazioni. Tuttavia, questa trasformazione ha portato con sé sfide significative, tra cui la necessità di sviluppare competenze digitali e mediatiche critiche.

I CAFFÈ LETTERARI DIGITALI del Co.Re.Com. Calabria offrono un’opportunità unica per affrontare queste sfide, creando uno spazio in cui incontrarsi e discutere in modo informale e coinvolgente.

L’espressione coniata “CAFFÈ LETTERARI DIGITALI”, figurativa ed evocativa

del tradizionale Caffè letterario, si riferisce a incontri periodici, dal vivo e/o in videoconferenza, con l'intervento di esperti in psicologia e etica nei media, professionisti, accademici, letterati, intellettuali, giornalisti, giuristi, artisti e personaggi dell'intrattenimento pubblico, per l'approfondimento della tematica della media education e per discutere delle implicazioni sull'inopportuno e distorto uso dei media e delle nuove tecnologie, e delle possibili azioni correttive.

Il Co.Re.Com. Calabria, pertanto, uniformandosi non solo agli obiettivi dell'Autorità ma anche agli indirizzi espressi da quest'ultima nelle Linee Guida di cui alla Delibera 183/23/CONS, sviluppa l'iniziativa dei Caffè Letterari digitali come azione specifica della "educazione ai media".

L'iniziativa dei CAFFÈ LETTERARI DIGITALI, patrocinata dall'AgCom, risponde ai bisogni di alfabetizzazione digitale e mediatica delle fasce più vulnerabili della popolazione e supporta la programmazione di iniziative per sensibilizzare all'uso consapevole dei media e all'acquisizione delle competenze digitali sul territorio calabrese."

Si prevede che gli incontri si svolgano in presenza e/o videoconferenza e in diretta streaming sui canali social del Co.Re.Com., e in fase realizzativa si valuterà l'eventuale presenza del pubblico la tipologia del quale dipenderà dalla natura dell'argomento di dibattito. Ad ogni modo, il pubblico di base potrà essere costituito da una piccola rappresentanza di studenti, rappresentanti delle istituzioni scolastiche, associazioni del territorio. A questo pubblico si potranno aggiungere rappresentanti delle organizzazioni per i diritti dei consumatori, organi di vigilanza e media per esaminare la regolamentazione e l'applicazione delle normative esistenti.

Più in dettaglio gli incontri verteranno su alcuni temi fondamentali tra cui:

1. il divieto di utilizzo degli smartphone durante le lezioni, da parte degli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, sancito dalla circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito 0005274 dell'11 luglio 2024. Importanti studi internazionali hanno rilevato la diretta correlazione fra l'uso del cellulare in classe, anche a scopo educativo e didattico, e il livello degli apprendimenti degli alunni. La circolare dispone "il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo

stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti". Il provvedimento sottolinea che il divieto non preclude il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, e l'implementazione di iniziative tese a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi.

2. I "Patti educativi digitali", già attuati in altre realtà, destinati ai genitori di bambini di età compresa tra 0 e 13 anni. Un "patto di corresponsabilità per l'educazione digitale che parta dalle famiglie ma si apra alla cooperazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione dei giovani;
3. l'utilizzo del Parental Control: introdotto con la Delibera 9/23/CIR che obbliga gli Internet Service Provider a mettere a disposizione sistemi di parental control ***gratuiti***, per filtrare e/o bloccare contenuti inappropriati per i minori. I sistemi di controllo parentale devono essere inclusi e attivati nelle offerte dedicate ai minori, sulle altre devono essere resi attivabili dal titolare del contratto;
4. Il Regolamento recante attuazione dell'art. 41, comma 9, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 in materia di programmi, video generati dagli utenti ovvero comunicazioni commerciali audiovisive diretti al pubblico italiano e veicolati da una piattaforma per la condivisione di video il cui fornitore è stabilito in un altro stato membro, di cui all'All. A alla delibera n. 298/23/CONS, contenente le norme finalizzate a tutelare minori e consumatori italiani da contenuti nocivi diffusi sulle piattaforme digitali di condivisione di video (VSP, video sharing platform). L'Autorità può adottare provvedimenti, su segnalazione di chiunque, per ordinare al fornitore di adottare ogni misura, compresa la rimozione, idonea ad impedire l'accesso del pubblico italiano al contenuto (anche video realizzati da altri utenti) ritenuto in contrasto con le finalità del Regolamento.

   Il Regolamento allegato all'articolo 6 prevede che chiunque può segnalare ad Agcom la diffusione di programmi, video generati dagli utenti e comunicazioni

commerciali audiovisive veicolati da una piattaforma per la condivisione di video e diretti al pubblico italiano qualora ritenga che il contenuto sia in contrasto con le finalità indicate all'articolo 4 ovvero: a) la tutela dei minori da contenuti che possono nuocere al loro sviluppo fisico, psichico o morale a norma dell'articolo 38, comma 1 del TUSMA; b) la lotta contro l'incitamento all'odio razziale, sessuale religioso o etnico, nonché contro la violazione della dignità umana; c) la tutela dei consumatori, ivi compresi gli investitori, ai sensi del TUSMA).

Tra le azioni finalizzate a favorire ed incrementare l'educazione ai media si inserisce anche il PROGETTO CORECOM ACADEMY IN TOUR**.**

Con delibera nr. 36 del 15 settembre 2023, è stato definito e approvato il cronoprogramma delle attività del progetto pilota innovativo, denominato Corecom Academy, con l'obiettivo di sviluppare nei giovani un'informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, delle tecniche da loro impiegate per costruire messaggi, che sarà perseguito attraverso la realizzazione di percorsi formativi per l'accrescimento delle competenze digitali.

In conformità agli obiettivi espressi dalle Linee Guida che delineano i criteri di indirizzo per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) del Nuovo Accordo Quadro, in particolare all'art. 1 Punto 1 e all'artt. 3 Punto 2, il Co.Re.Com si propone di far acquisire ai minori e ai soggetti della comunità educante le competenze e le conoscenze utili per un uso responsabile dello smartphone, del web e dei social network e di rafforzare la conoscenza delle problematiche in materia di contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, revenge porn, hate speech, fake news ecc., attraverso non solo l'interlocuzione diretta e capillare con i minori e con le loro strutture educative, ma anche con la collaborazione di istituzioni, enti, scuole, le quali attendono, in virtù delle loro competenze, alla tutela dei minori.

Ciò attraverso la definizione di appositi Protocolli d'intesa e/o Accordi, che prevedono anche il coinvolgimento dell'Autorità, con l'obiettivo di realizzare investimenti comuni e sinergie istituzionali nella realizzazione di iniziative di contrasto ai fenomeni distorsivi del web, conformemente a quanto previsto dall' art. 4 Punto 3 delle Linee Guida.

Il fine ultimo del progetto è quello di realizzare una sinergia tra i diversi sistemi

educativi - il digitale e l'affettivo-sentimentale, partendo dall'assunto che prima di immergersi nell'era digitale, è essenziale assicurarsi della sostenibilità emotiva e affettiva dei ragazzi. L'idea progettuale ambisce a coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, nonché docenti e famiglie, al fine di dotarli di competenze e conoscenze essenziali per un utilizzo responsabile dei nuovi strumenti digitali.

L'iniziativa denominata Corecom Academy era già stata inserita fra gli interventi programmati per lo svolgimento delle funzioni proprie e di quelle delegate per l'anno 2024, con l'intento di promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie dell'informazione tra i minori e la comunità educativa, rilevata l'importanza di sviluppare, sul tema della "web education", la cooperazione tra istituzioni e condivisione di risorse nella prospettiva di un miglioramento continuo delle politiche di intervento in favore dei giovani.

In data 21 marzo 2024, il Presidente del Co.Re.Com. Calabria è stato incaricato dal Tavolo Tecnico dei Presidenti Corecom delle Regioni e delle Province autonome italiane al coordinamento del progetto pilota in tutto il territorio nazionale.

Pertanto il Comitato con Delibera n. 11 del 21 maggio 2024, ha esteso l'iniziativa su scala nazionale, intendendo abbracciare tutte le Regioni italiane, portando i suoi laboratori e iniziative educative in ogni angolo del Paese al fine di raggiungere il maggior numero possibile di destinatari; il format itinerante del progetto, proprio in ragione di queste finalità diffusive, lo caratterizza come un'iniziativa di natura dinamica e partecipativa, e ha individuato il titolo dell'iniziativa in "CORECOM ACADEMY IN TOUR", in quanto riflette l'ambizione del progetto di diffondersi su scala regionale e nazionale attraverso un tour educativo che si svilupperà nel corso del 2025. L'organo collegiale ha altresì declinato la realizzazione dell'idea progettuale lungo tre direttrici principali:

a) <u>Educazione digitale:</u> mira a migliorare la consapevolezza delle problematiche del web, come sexting e body shaming, promuovendo l'uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali tramite laboratori e interventi educativi. Le attività inerenti a tale direttrice forniscono competenze per l'uso consapevole di smartphone, web e social network, prevedendo all'esito dei percorsi formativi il rilascio di un badge digitale ovvero di un attestato per un

uso consapevole dei suddetti dispositivi (c.d. patentino digitale);

b) Educazione affettiva: si focalizza sull'educazione emotiva e sentimentale, sviluppando abilità affettive ed empatiche e la capacità di gestire le emozioni; l'obiettivo è favorire relazioni positive, incrementare la consapevolezza emotiva, migliorare le abilità sociali e la comprensione di sé e degli altri, con attenzione a relazioni interpersonali, autostima e rispetto reciproco;

c) Contrasto al cybercrime, in particolare al cyberbullismo: attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, si combattono il cyberbullismo e altri abusi online; si organizzano interventi educativi per insegnanti, studenti e famiglie, promuovendo l'uso responsabile dei media digitali e fornendo strumenti per prevenire e affrontare questi fenomeni. Le fasi operative del progetto prevedono uno stadio iniziale sperimentale che verrà realizzato in una classe pilota per ciascuna delle cinque province del territorio calabrese, seguita da una valutazione degli esiti mediante questionari di gradimento.

2) **Educazione con i media:** si riferisce all'utilizzo di strumenti digitali e informatici a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento, integrando tecnologie come computer, lavagne multimediali, laboratori linguistici e ipertesti nel contesto educativo. Questo approccio mira a potenziare l'uso consapevole e creativo di tali strumenti, specialmente tra i giovani che vivono in aree degradate o periferiche e che appartengono a famiglie economicamente svantaggiate prevedendo anche la collaborazione con i servizi sociali dei Comuni interessati, in conformità con le Linee Guida per le funzioni delegate in materia di media education in attuazione dell'indirizzo di cui all'art. 3 Punto 2 delle Linee Guida per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di media education ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro con i Comitati Regionali per le Comunicazioni. Per il 2025, il Co.Re.Com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni) si propone di incrementare l'uso delle tecnologie digitali in ambito educativo, favorendo iniziative progettuali mirate al corretto utilizzo di dispositivi mobili, computer e smartphone. Tra le iniziative principali, il Co.Re.Com., in collaborazione con il Polo culturale del Consiglio regionale e le Associazioni dell'Osservatorio Media e minori, intende promuovere un apprendimento attivo e partecipativo, focalizzandosi in particolare sui bambini e ragazzi che vivono in contesti disagiati. L'uso delle nuove tecnologie

sarà orientato a incentivare la lettura digitale, migliorare le competenze alfabetiche e digitali, e promuovere la partecipazione culturale, inclusa la fruizione delle biblioteche online.

L'obiettivo di queste iniziative è contrastare la povertà educativa, particolarmente diffusa nel contesto sociale attuale del territorio regionale. Attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali nell'educazione, si mira a ridurre il divario digitale e a offrire ai giovani strumenti concreti per partecipare attivamente alla vita culturale e sociale, migliorando così le loro prospettive educative e future.

3) **Educazione per i media:** si concentra sulla formazione di professionisti specializzati nell'ambito della media education, noti come media educator. Questo percorso formativo mira a sviluppare competenze specifiche nella scrittura mediale, nell'espressività e nell'uso linguistico corretto dei media. L'obiettivo è preparare figure professionali capaci di guidare e supportare l'educazione mediatica, sia in contesti educativi che nella società più ampia.

   Per il 2025, il Co.Re.Com. ha pianificato di sperimentare l'applicazione dell'intelligenza artificiale nella formazione dei media educator. In particolare, intende sviluppare BOT avanzati che possano facilitare l'autoapprendimento e la valutazione delle competenze dei futuri media educator. Questi BOT saranno progettati per offrire percorsi di formazione personalizzati, consentendo agli utenti di acquisire e perfezionare le loro abilità mediali in modo autonomo e interattivo.

   L'obiettivo del Co.Re.Com. con questa iniziativa è duplice: da un lato, rendere la formazione più accessibile e flessibile, permettendo ai futuri media educator di apprendere secondo i propri ritmi e bisogni; dall'altro, garantire una valutazione accurata e continua delle competenze acquisite, utilizzando strumenti tecnologici avanzati per monitorare e migliorare il percorso formativo. In questo modo, il Co.Re.Com. punta a potenziare la qualità e l'efficacia dell'educazione per i media, preparando professionisti altamente qualificati e pronti a operare in un contesto mediale sempre più complesso e in evoluzione.

Le iniziative illustrate, richiedono una fase preventiva di monitoraggio delle varie realtà sociali da coinvolgere, al fine di poter effettuare un’efficace attività di prevenzione e di responsabilizzazione nei confronti dei minori e dei loro educatori.

In particolare si rende necessaria l’attività di “profilazione” del pubblico di riferimento delle attività sopra esposte, secondo quanto previsto dall’art. 2 ai punti n. 2 e 3 delle Linee

Guida Linee di cui all'All. a) alla delibera n. 182/23/CONS in materia di *media education*. Il Co.re.com. perseguirà tale finalità sviluppando accordi di collaborazione con le Università/Istituti superiori per promuovere studi e ricerche in merito ai potenziali fruitori delle attività inerenti alla funzione delegata.

OBIETTIVI

- **educare ai media**: promuovere l'uso consapevole dei media tradizionali e dei nuovi media-" l' obiettivo si realizza attraverso iniziative come il Concorso Scolastico legato all'Obiettivo specifico di Settore del 2024, la Seconda Edizione del Concorso Premio "Lucia Abiuso", i Caffè Letterari del Co.Re.Com. Calabria (incontri periodici dal vivo o in videoconferenza con esperti o professionisti, letterati o giornalisti, e personaggi dell'intrattenimento pubblico per approfondire la media education) e il progetto "Co.Re.Com. Academy in Tour"."
- **educare con i media**: accrescere le competenze digitali nell'uso di dispositivi mobili, computer, smartphone mediante progetti/accordi con enti e istituzioni L'obiettivo è promuovere un apprendimento attivo tra bambini e ragazzi di famiglie residenti in contesti disagiati, utilizzando le nuove tecnologie mediatiche per incentivare la lettura digitale e la fruizione delle biblioteche online."
- **educare per i media**: formazione della figura del media-educator con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE, RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI ISTRUTTORIE E DECISORIE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DEL TUSMAR

Il diritto di rettifica rappresenta uno strumento fondamentale per tutelare i diritti, in particolare all'onore e alla reputazione, delle persone fisiche e giuridiche che ritengano di essere state lesi da affermazioni false contenute in programmi televisivi o radiofonici. In Italia, la recente entrata in vigore del Decreto Legislativo 25 marzo 2024 n. 50, ha apportato disposizioni integrative e correttive al testo unico dei servizi di media audiovisivi (Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 208), in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808.

Di seguito si mette a raffronto la vecchia disciplina con l'attuale, per quanto attiene al diritto di rettifica:

Art. 35, c. 2, D.Lgs. 208/2021 precedentemente in vigore	Art. 35, c. 2, D.Lgs. 208/2021 attualmente in vigore
2. Chiunque si ritenga leso nei suoi interessi morali, quali in particolare l'onore e la reputazione, o materiali da trasmissioni contrarie a verità ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, ivi inclusa la concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, all'emittente radiofonica oppure alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione, che sia trasmessa apposita rettifica, purché quest'ultima non abbia un contenuto che possa dar luogo a responsabilità penali.	***2. Ogni persona fisica o ente giuridico i cui diritti, in particolare all'onore e alla reputazione, siano stati lesi a seguito di un'affermazione di fatti non conformi al vero contenuta in un programma televisivo o radiofonico, ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ivi inclusa la concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, all'emittente radiofonica oppure alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione, la diffusione di contenuti in rettifica, purché questi ultimi non diano luogo a responsabilità penali.***

Come si evince, la modifica ha riguardato:

- soggetti che possono chiedere la rettifica (prima “chiunque” intesa come persona fisica, ora “Ogni persona fisica o ente giuridico);
- oggetto di tutela (prima lesione di interessi morali o materiali, ora lesione di diritti);
- strumenti di offesa (prima “trasmissioni contrarie a verità”, ora “affermazione di fatti non conformi al vero contenuta in un programma televisivo o radiofonico”)

Rimangono invariati, invece:

- il presupposto per avanzare la tutela ovvero il diritto di chiedere la diffusione di contenuti di rettifica purché questi ultimi non diano luogo a responsabilità penali;
- i soggetti nei cui confronti esercitare il diritto (fornitore di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ivi inclusa la concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, all'emittente radiofonica oppure alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione).

Queste modifiche si tradurranno in nuove interpretazioni delle fattispecie sottoposte

all'attenzione dei Corecom e quindi dell'Agcom.

Competenze del CoReCom Calabria

Le competenze del CoReCom Calabria, delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) con una convenzione del 2023, riguardano esclusivamente il settore radiotelevisivo regionale. La procedura di rettifica attivata presso il CoReCom è gratuita e rapida, garantendo l'effettività della rettifica.

Procedura di Rettifica presso il CoReCom Calabria

1. **Richiesta all'Emittente:**
   - **Inoltro della Richiesta**: L'interessato deve prima presentare la richiesta di rettifica direttamente all'emittente.
   - **Termine di 48 Ore**: L'emittente ha 48 ore per effettuare la rettifica dal momento della ricezione della richiesta.
2. **Intervento del CoReCom:**
   - **Presentazione della Richiesta**: Se l'emittente non adempie, l'interessato può rivolgersi al CoReCom Calabria.
   - **Verifica della Richiesta**: Il CoReCom verifica la fondatezza della richiesta.
   - **Ordine di Rettifica**: In caso di esito positivo, il CoReCom ordina all'emittente di effettuare la rettifica.
3. **Inadempienza dell'Emittente:**
   - **Trasmissione all' Agcom**: Se l'emittente non rispetta l'ordine del CoReCom, quest'ultimo trasmette la documentazione all'Agcom.
   - **Sanzioni**: L'Agcom può applicare sanzioni amministrative che vanno da 5.165 a 51.646 euro, in base all'art. 67 del TUSMAR.

Criticità Riscontrate

Negli anni precedenti, sono emerse diverse criticità:

- **Presentazione di Istanze Inammissibili o Improcedibili**: Molte richieste sono risultate non conformi perché gli istanti non conoscono adeguatamente la normativa.
- **Inoltro Improprio al CoReCom**: Gli utenti, talvolta, si rivolgono direttamente al CoReCom senza prima inoltrare la richiesta all'emittente, violando l'ordine tassativo previsto dalla normativa.

Obiettivi per il 2025

1. **Implementazione della Sezione sul Diritto di Rettifica sul Sito Ufficiale:**
   - **Pubblicazione dei Provvedimenti**: Verranno pubblicati i provvedimenti emessi dall'Agcom in materia di rettifica.
   - **Informazioni Dettagliate**: La sezione fornirà informazioni dettagliate sul diritto di rettifica, procedure e requisiti.
2. **Agevolazione della Richiesta di Rettifica:**
   - **Modello di Richiesta Online**: Sarà disponibile un modello standard per presentare la richiesta di rettifica, semplificando la procedura per gli utenti.

Impatto Atteso

- **Maggiore Conoscenza della Normativa**: Gli utenti saranno meglio informati sulle procedure corrette da seguire, riducendo il numero di istanze inammissibili.
- **Efficienza e Trasparenza**: La pubblicazione dei provvedimenti e la disponibilità di modelli di richiesta faciliteranno un processo più trasparente e rapido.
- **Tutela dei Diritti**: La tempestività e l'efficacia delle rettifiche garantiranno una migliore tutela dei diritti, in particolare all'onore e alla reputazione, delle persone fisiche e giuridiche.

Con queste iniziative, il CoReCom Calabria mira a migliorare l'accesso e l'efficacia del diritto di rettifica, rafforzando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni preposte alla regolamentazione dei media audiovisivi e radiofonici.

VIGILANZA SUL RISPETTO DEI CRITERI FISSATI NEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE

Nel 2025 il Co.re.com Calabria continuerà, ai sensi della convenzione Agcom-Corecom, art. 5 c. 1 lett. c), a vigilare sul rispetto della normativa relativa alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi:

- **Legge 28/2000**, in particolare gli articoli 8 e 10, che disciplinano la diffusione dei sondaggi elettorali.
- **Delibera AGCOM n. 256/10/CSP**, con specifico riferimento agli articoli 6 e seguenti, che regolano le modalità di pubblicazione dei sondaggi e i requisiti per la nota informativa e il documento descrittivo.

L'attività si esplica sia mediante attività di monitoraggio, sia su segnalazione dei

cittadini/utenti, delle associazioni e delle organizzazioni che abbiano ravvisato una violazione.

Il Co.Re.Com ha competenza a vigilare e avviare procedimenti solo con riferimento alla violazione del silenzio nei quindici giorni antecedenti al voto e relativamente a questioni in materia di pubblicazione della nota informativa, mentre non ha competenza in tema di pubblicazione del documento sul sito della Presidenza del Consiglio (o di AGCOM, nel caso di sondaggi demoscopici non politico elettorali, che rientrano altresì nella sfera di competenza CoReCom).

Procedura di Avvio e Conduzione dei Procedimenti

- **Avvio dei Procedimenti**: In caso di violazioni, come la mancata pubblicazione della nota informativa, il Co.Re.Com avvierà il procedimento previsto, notificando la contestazione al soggetto responsabile. La comunicazione includerà tutti i dettagli relativi al procedimento, inclusi i termini per la presentazione di eventuali giustificazioni, nonché, nei casi indicati al comma 2 dell'art. 8 del Regolamento di cui alla Delibera Agcom 256/10/CSP l'avviso circa la possibilità di dar corso ad un adeguamento spontaneo agli obblighi previsti.

Gestione delle Memorie Giustificative e dell'Adeguamento Spontaneo

- **Accettazione delle Memorie**: I soggetti interessati potranno presentare memorie giustificative o richiedere di essere sentiti entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento.
- **Adeguamento Spontaneo**: L'adeguamento spontaneo da parte dei soggetti che hanno commesso violazioni, permettendo loro di pubblicare o rettificare le informazioni entro i termini prefissati, potrà comportare l'archiviazione del procedimento se ritenuto idoneo.

Conclusione dei Procedimenti e Sanzioni

Nel caso in cui un mezzo di comunicazione di massa diffonda i risultati di un sondaggio non corredati dalla nota informativa, completa di tutte le indicazioni previste dall'Allegato A del. n. 256/10/CSP 9 all'articolo 4, comma 1, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8 della legge del 22 febbraio 2000, n. 28, il Corecom, al termine del contradditorio, ordina al soggetto responsabile di pubblicare la nota informativa o di effettuare la rettifica o l'integrazione delle indicazioni in essa contenute, entro 48 ore, tenuto conto della periodicità di pubblicazione o diffusione del mezzo di comunicazione di massa in questione, con le medesime modalità di divulgazione dei risultati del sondaggio. In caso di inottemperanza all'ordine il CoReCom trasmette la documentazione all'Autorità, al fine di applicare le sanzioni amministrative previste

all'articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249. Restano ferme le sanzioni previste dall'art.10 della legge n.28/2000, relativamente ai sondaggi politici ed elettorali.

Obiettivi e Attività Pianificate

Vigilanza sul Rispetto del Silenzio Elettorale

Controllo sul Divieto di Pubblicazione nei 15 Giorni Precedenti le Elezioni:

- Monitoraggio finalizzato a garantire che non vengano pubblicati sondaggi elettorali nei 15 giorni antecedenti le votazioni.

Verifica della Conformità delle Note Informative

- **Controllo delle Pubblicazioni**:
- Verifica della presenza e della correttezza delle note informative allegate ai sondaggi pubblicati dai mezzi di comunicazione locali.
- **Formazione e Sensibilizzazione**:
- Inserimento di una sessione di approfondimento nell'ambito delle attività di divulgazione destinate ai mezzi di comunicazione, in ordine alla tematica della vigilanza in materia di rispetto del pluralismo, considerato che i sondaggi attengono a questa materia.

Conclusione e Obiettivi di Successo

L'attività del Co.re.com per il 2025 sarà orientata a garantire la massima trasparenza e correttezza nella pubblicazione e diffusione dei sondaggi. Il successo sarà misurato attraverso una riduzione delle violazioni relative al silenzio elettorale. Questa previsione di attività riflette un piano organico e strutturato, mirato a rafforzare il ruolo di vigilanza dei Co.re.com in un contesto sempre più complesso e digitale.

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'attività di conciliazione (primo grado) e di definizione delle controversie (secondo grado) per la risoluzione delle controversie che possono insorgere tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche (telefonia mobile, telefonia fissa, pay-tv, internet), è stata delegata al Co. Re.Com. dall'Autorità in attuazione della legge 249/97. Attualmente è disciplinata dalla Delibera 203/18/ Cons. da ultimo modificata dalla Delibera n. 358/22/CONS (Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi media audiovisivi). Le procedure di conciliazione, di definizione e le istanze per la richiesta di provvedimento temporaneo vengono gestite tramite

la piattaforma telematica ConciliaWeb cui si può accedere unicamente con Spid o Cie.

Sempre tramite la piattaforma telematica, l'utente - contestualmente alla proposizione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione o di definizione ovvero nel corso delle relative procedure, può chiedere al Corecom l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio.

Proseguirà, anche nel corso del 2025, l'attività informativa e di supporto all'utenza sia attraverso il servizio di front office, per chi si reca direttamente in ufficio, sia attraverso il numero verde gratuito 800116171 attivo 5 giorni alla settimana.

In questo ambito nel 2025 proseguirà il potenziamento dell'attività di informazione e di supporto all'utenza in difficoltà per l'utilizzo delle nuove tecnologie, avvalendosi della dotazione acquisita nel corso del corrente anno ed in particolare:

- l'allestimento presso la propria sede di 1 o 2 postazioni allo scopo di guidare l'utente c.d. debole (cioè, sprovvisto di apparecchiature informatiche o che non disponga delle necessarie capacità o possibilità di interazione per via telematica) nella registrazione del profilo ed in tutte le fasi successive alla presentazione dell'istanza sino alla partecipazione all'udienza;
- l'adozione di un lettore NFC Contactless per la lettura delle Carte d'Identità Elettroniche per consentire l'accesso immediato all'identità digitale per gli utenti sprovvisti di smartphone o tablet;
- l'adozione di un software che permetta ai soggetti non vedenti o ipovedenti di interagire con il servizio erogato dal Co. Re.Com. con la prospettiva migliorativa sia di accesso, sia di innovazione per una PA che ha rapporti con l'utenza, tenendo conto anche del concetto di "pari opportunità" che si basa sulla necessità di uguaglianza, rimuovendo qualunque ostacolo che impedisca la realizzazione della parità di genere, ricevendo quindi pari trattamenti e dando la possibilità di eliminare le difficoltà che si riscontrano in caso di tale disabilità, oltre al rispetto della dignità della persona;
- un supporto da remoto in casi eccezionali qualora l'utente sia impossibilitato a recarsi presso l'Ufficio.

Al fine di conoscere e monitorare le esperienze degli utenti per il servizio offerto dal Co.Re.Com. Calabria e con l'intento di migliorarlo, il Co.Re.Com. intende proseguire l'attività di rilevazione sistematica della "*citizen satisfaction*", in linea con quanto stabilito dalla Carta dei Servizi di recente approvazione. Tale strumento prevede modalità, termini e standard di

qualità precisi per ciascun ambito di servizio in cui si esplica l'attività del Co.Re.Com., abbracciando la sfida del total quality management. Al fine di verificare nell'ambito delle procedure di risoluzione delle controversie il rispetto dei livelli di qualità definiti nella carta dei servizi , al termine di ogni udienza di conciliazione o di discussione delle controversie, a tutti gli utenti verrà distribuito un questionario di gradimento da compilare on line, previo invio di mail contenente apposito link, con l'obiettivo, appunto, di rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti del servizio. In questa attività di misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza si prevede il coinvolgimento della rete di punti di accesso fisico già costituita sull'intero territorio regionale.

Attraverso il sito istituzionale del Co.Re.Com. e i canali ufficiali social attivi (Facebook, Instagram,) gli utenti verranno costantemente aggiornati circa le novità normative, gli orientamenti espressi dal Co.Re.Com. attraverso la consultazione dei provvedimenti di definizione adottati e tutte le notizie in materia di risoluzione delle controversie.

Nel 2025 sarà arricchita la sezione informativa del sito istituzionale sul modello delle FAQ che raggruppano le domande più frequenti sulla fruizione del servizio e sui disservizi rilevati con maggiore frequenza.

Proseguirà l'attività formativa sulla regolamentazione di settore e sull'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb rivolta a Ordini professionali del territorio regionale (avvocati e commercialisti), personale di Enti e Istituzioni, assegnati ai punti di accesso fisico, che avrà ad oggetto in particolare il Massimario sulle Definizioni delle Controversie tra operatori e utenti nel settore delle comunicazioni elettroniche redatto d'intesa con l'Agcom ed il coordinamento dei Corecom d'Italia.

Per l'anno 2025, questo Comitato intende continuare a rafforzare la rete dei "*punti di accesso fisico*", previsti dal comma 3 art. 4 del Regolamento approvato con delibera 203/18/Cons e ss.mm., al fine di rendere la procedura telematica prevista per attivare il procedimento per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e Pay Tv, più efficiente e funzionale, grazie al supporto costante offerto all'utente.

Il servizio è diretto a supportare l'utenza e a contribuire al perfezionamento e all'aggiornamento della piattaforma *ConciliaWeb*, punto di riferimento della mediazione stragiudiziale come forma di giustizia alternativa nel settore delle telecomunicazioni, realizzata per esperire il tentativo di conciliazione obbligatorio (*condizione di procedibilità*) prima di adire, eventualmente, l'Autorità Giudiziaria ordinaria.

In una realtà, come quella calabrese, in cui la rete non è accessibile a tutti, anche per

questioni culturali, l'obiettivo del Co.Re.Com. sarà quello di avvicinarsi ai cittadini, in senso anche fisico, diffondendo per quanto possibile i punti di accesso fisico, compiendo così un'attività di interesse pubblico, dal contenuto economico ma anche sociale.

Già negli anni precedenti sono stati aperti dei punti di accesso ConciliaWeb presso alcuni Comuni calabresi che saranno rafforzati con l'apertura di ulteriori postazioni di supporto all'utenza debole.

Infine anche per il 2025 il Corecom si prefigge di raggiungere gli obiettivi assegnati dall'organo delegante con la nuova Convenzione, già centrati nel corso degli anni precedenti. Quest'ultima ha fissato per la prima volta nel 2023 il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di premialità. In particolare la "quota efficienza conciliazioni" è assegnata, in proporzione alle istanze pervenute a ciascun Co.Re.Com. su base annuale, al raggiungimento di uno o entrambi i seguenti obiettivi: convocazione della prima udienza, entro trenta giorni, per il 60% delle istanze pervenute; convocazione della prima udienza, entro sessanta giorni, per il 95% delle istanze pervenute. La "quota efficienza definizioni" è assegnata, in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, al raggiungimento del seguente obiettivo: conclusione dell'80% dei procedimenti di definizione avviati nell'anno, entro 180 giorni.

OBIETTIVI

- Raggiungimento della quota efficienza definita dalla Convenzione con l'Autorità e dello standard di qualità previsto dalla Carta dei Servizi;
- Potenziamento della rete dei punti di accesso fisico;
- Produzione di materiale divulgativo e informativo dei servizi offerti dalla piattaforma ConciliaWeb;
- Formazione sulla regolamentazione di settore e sull'utilizzo della piattaforma
- ConciliaWeb;
- Rilevazione sistematica della "*citizen satisfaction*";
- Aggiornamento continuo sulle novità normative in materia di risoluzione delle controversie.
- Aumentare la consapevolezza dei diritti degli utenti, sensibilizzando in particolare i giovani e l'utenza debole e promuovere l'uso della piattaforma Conciliaweb;

- Incentivare e diffondere le buone pratiche tra gli operatori telefonici.
- Per il raggiungimento dei sopra citati obiettivi, accanto alle iniziative prime indicate si procederà a realizzare le seguenti ulteriori azioni specifiche**:**
- creazione e pubblicazione di un video tutorial dettagliato sulle modalità di avvio della procedura d'urgenza tramite la piattaforma Conciliaweb; il file sarà reso accessibile tramite il sito istituzionale o i social media del CORECOM.
- organizzazione di seminari informativi rivolti agli istituti scolastici per far conoscere i diritti e le prerogative degli utenti dei servizi di comunicazione elettronica;

Da ultimo nel 2025 proseguirà l' attività per l'implementazione del Massimario delle definizioni delle controversie di recente approvazione con il gruppo di lavoro formatosi nel 2021 presso il Tavolo tecnico dei Dirigenti dei Co.Re.Com. Nazionali e che ha visto, già dal mese di luglio del 2022, il coinvolgimento in prima linea del Co.Re.Com. Calabria.

VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVA LOCALE, MEDIANTE IL MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI DELL'EMITTENZA LOCALE PRIVATA, NONCHÉ DI QUELLA DELLA CONCESSIONARIA PUBBLICA, PER L'AMBITO DI DIFFUSIONE REGIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE, ANCHE A TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE E DEI MINORI, PUBBLICITÀ E CONTENUTI RADIOTELEVISIVI PREVISTI DAL TUSMAR, COME INTEGRATO DAI REGOLAMENTI ATTUATIVI DELL'AUTORITÀ

1. Monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali

Il Co.Re.Com. Calabria, nell'ambito delle sue funzioni di vigilanza, continuerà anche per l'anno 2025 a monitorare le trasmissioni radiotelevisive locali per garantire il rispetto delle normative vigenti e degli obblighi di programmazione da parte degli operatori del settore." . Tale attività sarà svolta attraverso il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, con particolare attenzione agli obblighi in materia di programmazione, tutela dei minori, comunicazione commerciale e pluralismo politico-istituzionale.

2. Workshop e Seminari Formativi. Promuovere la consapevolezza e la conformità alle norme tramite campagne di sensibilizzazione rivolte agli

operatori del settore e, eventualmente, al pubblico

Al fine di supportare e aggiornare i FSMA e operatori del settore radiotelevisivo sulle normative vigenti e le best practice, il Co.Re.Com. organizzerà, per l'anno 2025, workshop e seminari formativi.

L'esigenza è rafforzata dalle modifiche apportate al TUSMAR, da ultimo con il D.Lgs. n. 50 del 25 marzo 2024, molte delle quali sono di natura sostanziale, e dalla prevista approvazione, entro il 31 dicembre 2024, del nuovo codice di autoregolamentazione TV e minori.

Questi incontri saranno rivolti agli operatori locali e avranno l'obiettivo di:

- diffondere circolari o note esplicative a favore degli FSMA per promuovere la conoscenza e l'osservanza della disciplina nelle materie oggetto di vigilanza;
- illustrare le normative vigenti in materia di radiodiffusione televisiva;
- condividere le migliori pratiche per il rispetto degli obblighi di programmazione;
- fornire Linee guida sulla tutela dei minori e sulla comunicazione commerciale.

Workshop e seminari non solo forniscono informazioni tecniche e legali, ma favoriscono anche il dialogo e lo scambio di esperienze tra i partecipanti, creando una comunità di pratica orientata alla qualità e alla responsabilità.

L'obiettivo di promuovere la consapevolezza e la conformità alle norme attraverso campagne di sensibilizzazione è altrettanto cruciale quanto il rafforzamento del monitoraggio. La mera sorveglianza non è sufficiente se non accompagnata da un'adeguata attività di formazione e informazione rivolta agli operatori del settore radiotelevisivo e, ove ritenuto opportuno, al pubblico. Solo attraverso una profonda consapevolezza delle normative e dei principi etici che le sottendono, è possibile raggiungere un livello di conformità sostenibile e autentico.

Gli operatori avranno l'opportunità di interagire con esperti del settore, scambiare idee e apprendere metodi innovativi per garantire una programmazione conforme e responsabile. La formazione continua, dunque, diventa un elemento chiave per mantenere alti standard di qualità e rispetto delle norme.

Parallelamente, le campagne di sensibilizzazione che potrebbero essere rivolte al pubblico contribuirebbero a creare un ambiente di vigilanza diffusa. Un pubblico informato e consapevole può contribuire attivamente alla segnalazione di contenuti inappropriati e alla promozione di una cultura mediatica più inclusiva e rispettosa.

Infine, è importante sottolineare che la promozione della consapevolezza e della

conformità non deve essere vista come un'azione punitiva, ma come un'opportunità di crescita e miglioramento per l'intero settore radiotelevisivo. Favorire un dialogo costruttivo tra regolatori e operatori del settore (e pubblico) contribuirà a creare un ecosistema mediatico più sano e sostenibile.

3. Durata e Modalità del Monitoraggio

Il monitoraggio annuale di ciascun marchio radiotelevisivo avrà una durata di sette giorni continuativi su 24 ore e si concentrerà sulle seguenti macroaree:

- **Tutela dei minori**: verificando la presenza di contenuti adeguati e il rispetto delle fasce orarie protette;
- **Comunicazione commerciale**: assicurando il rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario e la riconoscibilità della pubblicità;
- **Obblighi di programmazione**: verificando la corretta diffusione dei programmi obbligatori per legge.

Per quanto riguarda il monitoraggio sul pluralismo politico-istituzionale:

- Nel Periodo elettorale: sarà effettuato sui FSMA regionali/locali individuati tramite sorteggio.
- Nel Periodo non elettorale: riguarderà esclusivamente la testata regionale RAI, con un focus sui tre notiziari diffusi giornalmente da ciascuna sede locale per un mese nel corso del 2025.

4. Vigilanza sulla Programmazione della Sede Regionale RAI

Il Co.Re.Com. Calabria dovrà prestare particolare attenzione alla programmazione della RAI regionale, che nel 2025 sarà ampliata con nuovi spazi dedicati alla tutela e promozione della lingua e della cultura d'Arberia. La vigilanza si concentrerà anche su questi nuovi contenuti per garantire che rispettino le normative vigenti e promuovano adeguatamente la cultura e la lingua locali.

Obiettivi

Per il 2025, gli obiettivi principali del Co.Re.Com. Calabria saranno:

1) prosecuzione dell'attività di vigilanza ordinaria, rispettando gli impegni assunti dal Comitato all'inizio di ciascun anno, derivanti dall'esame congiunto delle deleghe e del compendio AgCom sul numero "adeguato" di servizi di media audiovisivi da monitorare;
2) Monitorare un campione rappresentativo di emittenti locali per accertare il rispetto

delle norme;

3) Promuovere la consapevolezza e la conformità alle norme tramite campagne di sensibilizzazione rivolte agli operatori del settore e al pubblico;
4) procedere all'analisi mirata della programmazione televisiva, con l'obiettivo di accertare la rappresentazione corretta dell'immagine della donna nei programmi informativi o di intrattenimento, ovvero scongiurare la diffusione di una cultura discriminatoria di genere. La verifica riguarderà un ristretto campione di emittenti ad ampia diffusione locale. Quest'ultimo profilo viene considerato anche in relazione alle attività derivanti dalla stipula del protocollo d'intesa con il Consiglio regionale, la Commissione Pari Opportunità e l'Ordine dei giornalisti della Calabria, dal titolo "Pari opportunità e Comunicazione", siglato in data 13 luglio 2023;
5) prosecuzione dell'attività di sperimentazione di forme di elaborazione del linguaggio naturale, dell'analisi testuale e linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da diverse fonti (Tv e radio locali, web, social).

Il Co.Re.Com. Calabria si impegna a garantire che tutte le attività di monitoraggio e vigilanza siano condotte con trasparenza ed efficacia, assicurando il rispetto delle normative e contribuendo alla qualità dell'informazione radiotelevisiva regionale.

L'attività di monitoraggio si avvale di strumenti propri di registrazione e analisi, in conformità alle linee guida dell'Agcom con cui la stessa ha invitato i Comitati regionali a dotarsi, in via principale, di sistemi di registrazione propri, per i vantaggi che tale soluzione offre, sia in ragione dei costi connessi, ritenuti contenuti e sostenibili a mezzo del contributo erogato dall'Autorità, sia, soprattutto, in ragione dei vantaggi operativi derivanti dalla disponibilità immediata dell'emesso radiotelevisivo in caso di segnalazione, nonché per ovviare alle problematiche che possono insorgere, nel caso in cui gli operatori non collaborino, rifiutando di mettere a disposizione le registrazioni.

Il Co.Re.Com. Calabria ha colto questa opportunità sin dalle prime deleghe, dotandosi di propri sistemi di registrazione e di analisi dei palinsesti, entrambi "in house" (ReCoRecom per il sistema di registrazione h24 e AmTv per l'analisi dei palinsesti). Ambedue i sistemi vengono quotidianamente utilizzati dal personale dipendente, appositamente formato. Tenuto conto delle modifiche normative intervenute nel tempo, delle mutate esigenze di analisi, sollecitate dalla stessa Agcom, inerenti alla necessità di avviare iniziative di studio, analisi ed educazione dell'utenza, con particolare riguardo ai minori, all'utilizzo dei media tradizionali, nonché di quelli nuovi (web Tv, web radio, piattaforme social), per i Co.Re.Com. delegati si

sono aperte - accanto alle attività istituzionali svolte negli anni precedenti, che assicurano comunque le attività di monitoraggio come previste dalla delega - nuove prospettive di approfondimento, con annessi nuovi modelli di analisi.

Tra le principali aree di intervento del 2025 vi è la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi di registrazione e analisi dei palinsesti.

Inoltre, sarà continuata la sperimentazione del sistema integrato e automatizzato di analisi, avviata negli anni precedenti, che include tecnologie avanzate come la "Sentiment Analysis" e l'"Opinion Mining". Queste tecnologie, sviluppate in collaborazione con gruppi di ricerca, saranno ulteriormente validate e integrate grazie al know-how degli atenei coinvolti, migliorando l'efficacia nell'elaborazione e analisi dei dati e ottimizzando le interfacce con il cloud.

Negli anni recenti, l'ufficio ha testato le potenzialità delle intelligenze artificiali, come Deep Learning, Machine Learning e Sentiment Analisy. La sperimentazione ha incluso l'implementazione di un sistema informativo basato su tecnologie cloud, capace di gestire grandi volumi di dati ((Big Data) per un futuro apprendimento automatico. Queste tecnologie hanno permesso un'analisi approfondita dei contenuti televisivi e web, migliorando la capacità di monitoraggio e comprensione dell'impatto dei contenuti trasmessi.

La collaborazione con le Università di Messina e Reggio Calabria continuerà, con l'obiettivo di sviluppare e perfezionare i sistemi operativi esistenti, con particolare attenzione alla linguistica computazionale e all'analisi testuale. Questo sforzo congiunto esplorerà nuove opportunità di ricerca e sviluppo tecnologico.

Nel 2025 sarà portato avanti, come sopra evidenziato, il progetto "Pari Opportunità e Comunicazione", che prevede un monitoraggio approfondito delle emittenti locali per individuare linguaggi stereotipati o discriminatori.

Inoltre, l'Ufficio collaborerà all'implementazione della versione 1.0 della nuova piattaforma di analisi dei palinsesti, focalizzandosi sul controllo degli eventi pubblicitari. La manutenzione della sala server e l'aggiornamento delle dotazioni hardware e software rappresentano ulteriori priorità.

In sintesi, le attività programmate per il 2025 mirano a consolidare e ampliare le operazioni di monitoraggio e analisi delle trasmissioni televisive locali, con un forte impegno nella promozione della parità di genere e nell'adozione di tecnologie avanzate, inclusa l'intelligenza artificiale, per migliorare l'efficacia delle operazioni. La continua collaborazione con enti accademici e la formazione del personale saranno fondamentali per il raggiungimento

degli obiettivi prefissati.

GESTIONE DELLE POSIZIONI DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE, DI SEGUITO DENOMINATO REGISTRO, SECONDO LE LINEE GUIDA FISSATE DALL'AUTORITÀ E SOTTO IL COORDINAMENTO DELLA MEDESIMA. LA DELEGA COMPRENDE LO SVOLGIMENTO, NELL'AMBITO DELLA RISPETTIVA COMPETENZA TERRITORIALE, DEI PROCEDIMENTI DI ISCRIZIONE E GLI AGGIORNAMENTI DELLE POSIZIONI ALL'INTERNO DEL REGISTRO, NONCHÉ IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI ATTESTANTI LA REGOLARE ISCRIZIONE

I Registro degli Operatori della Comunicazione (R.O.C.) è un fondamentale strumento, istituito dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), volto a garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari degli operatori del settore delle comunicazioni. Tale trasparenza è essenziale per assicurare l'applicazione efficace delle normative di settore, comprese quelle relative alla disciplina anticoncentrazione, alla tutela del pluralismo informativo e al rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere. Queste misure sono cruciali per mantenere un mercato delle comunicazioni equo e competitivo, prevenendo la formazione di monopoli e garantendo una diversità di voci e opinioni.

In virtù della convenzione sottoscritta il 14-21 febbraio 2023 tra AGCOM e il Co.Re.Com. Calabria, quest'ultimo è delegato alla gestione del R.O.C. per gli operatori aventi sede legale nella Regione Calabria. Questa delega conferisce al Co.Re.Com. Calabria la responsabilità di gestire le iscrizioni, gli aggiornamenti delle posizioni nel Registro e il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione, operando sotto il coordinamento e secondo le linee guida dell'Autorità. Il ruolo del Co.Re.Com. è quindi essenziale per garantire che tutte le operazioni siano eseguite con la massima precisione e nel rispetto delle normative vigenti.

Obiettivi per il 2025

1. **Verifica delle Posizioni degli Operatori dei Servizi Media Audiovisivi:**
   - **Primo Semestre**: Sarà avviata una fase iniziale di verifica degli operatori regolarmente iscritti. Questa fase comprenderà l'invio di solleciti ai soggetti che non hanno adempiuto all'invio della comunicazione annuale nell'anno precedente. Questa attività risulta cruciale per mantenere aggiornato il registro e assicurare il rispetto delle scadenze e degli obblighi informativi.
   - **Secondo Semestre**: Successivamente, verranno analizzati e registrati i dati raccolti durante la prima fase di verifica, con l'obiettivo di ridurre

significativamente il numero di posizioni non allineate. Ulteriori riscontri saranno effettuati e, se necessario, verranno emanate diffide e provvedimenti di cancellazione d'ufficio per gli operatori non attivi o non conformi ai requisiti di iscrizione al Registro entro la fine dell'anno. Questo processo garantirà che solamente gli operatori qualificati e attivi rimangano registrati, mantenendo alta la qualità e l'affidabilità del Registro.

2. **Implementazione dell'Obbligo di Iscrizione per gli Operatori di Servizi Postali**
   - Seguire le linee guida della delibera 270/23/CONS, inviando note di sollecito e verifiche per favorire la registrazione degli operatori dei servizi postali. L'introduzione di questo obbligo ha richiesto un impegno significativo delle risorse umane dell'Ufficio del Registro, e l'obiettivo per il 2025 è di garantire che tutti gli operatori del settore siano conformi alla nuova normativa. Questo passaggio è essenziale per ampliare il controllo e la trasparenza anche nel settore dei servizi postali, garantendo una concorrenza leale e la protezione dei consumatori.
3. **Miglioramento del Supporto all'Utenza**
   - Implementare nuove funzionalità per migliorare il supporto agli utenti nelle interazioni con il Registro. Verranno create FAQ esplicative e sarà revisionato il file "Help to ROC" sul sito istituzionale, rendendolo ancora più chiaro ed esaustivo per gli operatori. Questo miglioramento del supporto all'utenza è fondamentale per facilitare la comprensione e l'adempimento delle procedure da parte degli operatori, riducendo il numero di errori e aumentando l'efficienza del sistema di registrazione.

Attività

- **Gestione Telematica delle Procedure:** Tutti i procedimenti di istruttoria e emanazione dei vari provvedimenti continueranno ad essere svolti per via telematica, a partire dalla protocollazione. Questo metodo garantisce rapidità, efficienza e sicurezza nella gestione delle pratiche, riducendo i tempi di attesa e migliorando l'accessibilità del servizio.

- **Verifica delle Posizioni Iscritte:** Il Co.Re.Com. effettuerà attività di verifica delle posizioni degli operatori iscritti, sia per le comunicazioni annuali sia per le domande

di variazioni. Questa attività di controllo è essenziale per mantenere il Registro aggiornato e accurato, assicurando che tutti gli operatori rispettino le normative vigenti.

- **Accesso alle Informazioni:** La consultazione delle posizioni degli operatori sarà accessibile sul sito www.agcom.it/elenco-pubblico. Gli operatori potranno richiedere l'iscrizione e effettuare altri adempimenti tramite il sito www.impresainungiorno.gov.it, utilizzando CNS, SPID o CIE. Questa accessibilità facilita le operazioni da parte degli operatori, rendendo il processo di iscrizione e aggiornamento più semplice e trasparente.

Considerazioni

Il 2025 rappresenta un anno cruciale per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della gestione del R.O.C. L'introduzione di nuove normative e la necessità di garantire la conformità alle stesse richiedono un impegno significativo da parte del Co.Re.Com. Calabria. La verifica rigorosa delle posizioni degli operatori, insieme all'implementazione di strumenti di supporto più avanzati, contribuirà a migliorare la trasparenza e la correttezza del Registro.

L'adozione di un approccio proattivo nella gestione delle iscrizioni e delle verifiche è essenziale per mantenere la fiducia degli operatori e del pubblico nel sistema di regolamentazione. Inoltre, l'incremento delle funzionalità di supporto all'utenza non solo facilita l'accesso e la comprensione delle procedure, ma rappresenta anche un passo avanti nella modernizzazione e nell'efficienza amministrativa.

La digitalizzazione delle procedure e l'uso di strumenti telematici per la gestione del Registro rappresentano un elemento chiave per affrontare le sfide del futuro. Questo approccio consente di ridurre i tempi di risposta, migliorare la tracciabilità delle operazioni e aumentare la sicurezza delle informazioni trattate.

L'attuazione delle attività pianificate per il 2025 permetterà al Co.Re.Com. Calabria di migliorare ulteriormente la gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione, garantendo un livello elevato di trasparenza e conformità alle normative vigenti. Il costante impegno verso l'innovazione e l'ottimizzazione dei processi sarà fondamentale per affrontare le sfide future e per continuare a garantire un servizio efficiente e puntuale agli operatori del settore delle comunicazioni.

Il successo di queste iniziative dipenderà dalla collaborazione continua tra il Co.Re.Com. Calabria e gli operatori del settore, nonché dal supporto e dalla guida dell'AGCOM. Il Co.Re.Com. Calabria è determinato a mantenere elevati standard di qualità e

a perseguire con determinazione gli obiettivi prefissati, contribuendo così al miglioramento complessivo del panorama delle comunicazioni nella Regione Calabria e in Italia.

AZIONI TRASVERSALI

PARTECIPAZIONE AI BANDI EUROPEI

Per effetto della modifica della legge regionale n. 2/2001, con legge regionale del 23 dicembre 2022, n. 52, si è avuto un ampliamento delle funzioni svolte dal Co.Re.Com.

Nel testo della l.r. 2/2001, è stato introdotto l'art. 3-ter denominato "*Partecipazione a bandi comunitari*", che consente al Co.Re.Com. Calabria di partecipare a bandi comunitari, per ottenere finanziamenti a gestione diretta della Commissione europea, sia nell'ambito delle materie rientranti nelle funzioni proprie di cui agli articoli 3 e 3-bis della l.r. 2/2001, sia in quelle delegate di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, in quest'ultima ipotesi, previo accordo con l'AgCom.

La modifica ha come obiettivo la presentazione di proposte e progetti volti all'innovazione e al rafforzamento del sistema locale delle comunicazioni in Calabria. "Questo ampliamento di competenze avrà ripercussioni sull'organizzazione dell'Amministrazione, che dovrà affrontare nuovi compiti e attività legate alla ricerca di bandi europei, allo studio e alla redazione dei relativi progetti."

Per il 2025 sarà necessario, in particolare, estendere la collaborazione interistituzionale anche al settore privato, quale assistenza tecnica nella fase preliminare e progettuale, o costituendo partenariati pubblico-privati, assicurando, mediante l'adozione di procedure improntate alla massima trasparenza, l'economicità del ricorso al mercato per l'acquisizione dei predetti servizi, nonché interagire e confrontarsi con le Autorità europee.

Con determinazione dirigenziale n 521 del 7 settembre 2023 è stata approvata la short list di esperti professionisti e/o società finalizzata all'eventuale affidamento di incarichi di progettazione per la partecipazione alle call europee, indetta con avviso pubblico di cui alla deliberazione di Comitato n. 14 del 18 aprile 2023.

Per l'anno 2025, in relazione alla suddetta attività, si potenzierà l'attività del Gruppo di lavoro interno al Co.Re.Com. Calabria, costituito da personale dipendente dello stesso Co.Re.Com. e da un project manager da individuare nell'ambito del Consiglio regionale, che predisponga, in collaborazione con i professionisti iscritti nella short list, avvisi pubblici o manifestazioni d'interesse per la presentazione, da parte di Associazioni o Università, di proposte di partecipazione a bandi comunitari aventi ad oggetto l'alfabetizzazione mediatica e digitale in linea con quanto previsto dal piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027).

Si tratta di un'iniziativa politica dell'Unione europea (UE) volta a sostenere

l'adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri dell'UE all'era digitale, che mira in particolare a rafforzare la cooperazione a livello dell'UE in materia di istruzione digitale e sottolinea l'importanza di collaborare in tutti i settori per integrare l'istruzione nell'era digitale.

Nel 2025, il Co.Re.Com. intende avviare partenariati pubblici attraverso un Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi 'Mediterranea' di Reggio Calabria per creare un cluster regionale e stimolare la partecipazione ai programmi comunitari gestiti direttamente dalla Commissione europea, coordinando e promuovendo iniziative che possano massimizzare le ricadute economiche sul territorio.

La collaborazione tra l'Università e il Co.Re.Com. Calabria diretta alla partecipazione ai bandi europei riguarderà, nello specifico, aree di interesse comune, attraverso la redazione di proposte progettuali innovative e coerenti con le politiche europee. Per il Co.Re.Com. Calabria i programmi e le idee progettuali potranno riferirsi alle tematiche connesse all'esercizio delle funzioni proprie e/o delegate.

Tale Protocollo - attualmente in fase di stesura - sarà finalizzato a:

- Sviluppare proposte e idee progettuali per partecipare a bandi europei gestiti dalla Commissione Europea;
- Scambio di informazioni sulla partecipazione ai progetti europei e sulle fonti di finanziamento;
- Disseminare i risultati raggiunti, favorendo l'aggregazione e la collaborazione di soggetti nazionali, pubblici e privati, interessati alla partecipazione ai bandi comunitari;
- Condividere informazioni, conoscenze e competenze utili per realizzare gli obiettivi di studio, ricerca, progettazione e valorizzazione a mezzo di attività comuni.

La realizzazione di tale partenariato contribuirà a ridurre il gap esistente fra Università e uffici pubblici, consentendo la creazione di uno spazio di lavoro ibrido, che favorisce la collaborazione fra soggetti appartenenti alle diverse aree della società, tutte parti del processo produttivo che si vuole efficientare con la programmazione europea.

La collaborazione potrà avvenire anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private per l'accesso a fondi europei in **Aree di Interesse specifiche**:

1. **Alfabetizzazione digitale e mediatica**: iniziative comuni per la formazione e l'educazione delle giovani generazioni e per la promozione dell'Alfabetizzazione

Digitale e Mediatica. Tali iniziative si collegheranno al contesto delle finalità istitutive dell'Osservatorio "Media e Minori" del Co.Re.Com. Calabria, attuando anche gli indirizzi e i piani di azione definiti in ambito europeo in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale, coinvolgendo sia i media tradizionali sia i nuovi media;

2. **Ricerca e innovazione**: attività di ricerca e innovazione per l'applicazione dell'intelligenza artificiale, delle tecnologie alla base del Metaverso e delle nuove frontiere del Web;
3. **Sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio**: programmi europei che coinvolgono anche in modo trasversale le funzioni proprie e delegate del Corecom - di cui alla l. r. 2/2001 e all'Accordo Quadro Delibera Agcom n. 427/22/CONS;
4. **Progetti di formazione, educazione e ricerca**: redazione di progetti di formazione, educazione e ricerca negli ambiti della Media Education e della Web Education

OSSERVATORIO "MEDIA E MINORI"

Con la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 52, che ha modificato la legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, che ha introdotto, all'articolo 9, comma 1, l'art. 3-bis (Uso responsabile della comunicazione digitale – Osservatorio Media e minori), è stata attribuita al Co.Re.Com. Calabria la funzione di rivestire il ruolo di Osservatorio, chiamato "Media e minori". Alla luce della normativa citata, il Co.re.com. ha istituito L'Osservatorio "Media e minori" , la cui attività è disciplinata dal Regolamento per il funzionamento e l'adesione all'Osservatorio, approvato con Delibera di Comitato del 7 marzo 2023, n. 11. L'Osservatorio Media e Minori dà attuazione anche agli indirizzi e piani di azione definiti in ambito europeo, nazionale e regionale in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale, di applicazione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie alla base del Metaverso che coinvolgono media tradizionali e nuovi media.

Tra le finalità dell'organismo elencate all'art. 1 del Regolamento, rientrano la diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori, la promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete, la ricerca sui temi del bullismo online, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro-anoressia e dell'istigazione al suicidio, nonché di promozione di

attività di formazione e assistenza all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, la promozione di iniziative di studio, ricerca e monitoraggio sui temi della disinformazione e dei discorsi d'odio e di educazione alla fruizione dei prodotti audiovisivi.

Pertanto l'attività dell'Osservatorio è strettamente interconnessa con le finalità proprie della funzione delegata di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) del Nuovo Accordo Quadro di cui alla delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, della quale condividerà gli obiettivi.

L'istituzione dell'Osservatorio "Media e Minori" rappresenta un passo importante per la tutela dei minori in un ambiente privo di regolamentazioni, qual è il web ed è, pertanto, funzionale all'espletamento delle attività programmate dal Comitato per il 2025.

L'Osservatorio, si avvale di due Commissioni, istituite con deliberazione nr. 23 del 12 giugno 2023. Le Commissioni, di studio e approfondimento giuridico, inglobano le finalità dell'Osservatorio e andranno quindi ad occuparsi di specifici ambiti.

La prima Commissione si occupa di "Comunicazione digitale e la Media Education", il "Digital Journalism e i New media", la "Web Reputation", il "Cyberbullismo e l'Hate speech", il "Metaverso e l'Intelligenza Artificiale", ed è presieduta dal componente del Co.Re.Com. Pasquale Petrolo - giornalista professionista - le cui deleghe sono così individuate:

- diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori di cui alla lettera a dell'articolo 1, comma 1 del Regolamento;
- promozione di iniziative di studio, ricerca e monitoraggio sui temi della disinformazione e dei discorsi d'odio e di educazione alla fruizione dei prodotti audiovisivi di cui alla lettera d) dell'articolo 1, comma 1 del Regolamento;
- promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete di cui alla lettera b) dell'articolo 1, comma 1 del Regolamento;
- supporto e orientamento cittadini in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale di cui alla lettera e) dell'articolo 1, comma 1 del Regolamento.

La seconda Commissione si occupa di approfondimento sulle tutele giuridiche per il contrasto al "Bullismo e agli atti persecutori", alla "Porno vendetta e l'adescamento di minorenni", alle "Sfide pericolose e l'istigazione al suicidio", ai "Gruppi pro- anoressia e bulimia", ed è presieduta dal componente del Co.Re.Com. Mario Mazza - avvocato - le cui

deleghe sono così individuate:

- ricerca sui temi del bullismo online, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro- anoressia e dell'istigazione al suicidio, nonché di promozione di attività di formazione e assistenza all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale di cui alla lettera c) dell'articolo 1, comma 1 del Regolamento.

Nel 2025 il Co.re.com. proseguirà l'attività, già iniziata, di confronto con le Associazioni aderenti all'Osservatorio per l'eventuale sviluppo in partenariato di idee progettuali, proposte da queste ultime, inerenti le finalità proprie dell'organismo. L'Osservatorio collaborerà altresì con i soggetti aderenti allo stesso ad organizzare iniziative pubbliche (convegni, seminari, laboratori, momenti di confronto e di formazione) sul tema del cyberbullismo e sulle misure di prevenzione e di contrasto del fenomeno, oltre che di educazione all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale.

Inoltre sottoscriverà protocolli di intesa con Pubbliche Amministrazioni, Autorità indipendenti e altri Soggetti terzi quali Associazioni ed altri enti no-profit, istituzioni ecclesiastiche, e stipulerà accordi con le Università calabresi, finalizzati allo svolgimento di specifici progetti per le attività dell'Osservatorio.

PROGETTO "AI CONFINI DEL WEB: IL METAVERSO E L'UMANITÀ DIGITALE"

Nell'ambito delle funzioni proprie assegnate dalla l.r. 2/2001, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca nell'ambito della comunicazione multimediale, e delle funzioni delegate dirette a sviluppare iniziative di educazione all'utilizzo dei nuovi media, nel 2023 il Co.re.Com. Calabria ha inteso avviare uno specifico progetto di alfabetizzazione mediatica e digitale.

Dalla Calabria, in una visione *Glocal* (dell'agire localmente proiettandosi in una dimensione globale), lo scopo del progetto, che continuerà anche nel 2025, è quello di realizzare - attraverso una serie di iniziative innovative attinenti all'Intelligenza Artificiale e alla Transizione Digitale - una contaminazione etica e valoriale del variegato "Sistema dell'Informazione e della Comunicazione" che, ormai, orbita sempre più sul WEB, con l'intento di valicarne i confini conosciuti e spingersi verso una nuova dimensione: IL METAVERSO E L'UMANITÀ DIGITALE.

Il progetto, ideato e avviato dal Corecom Calabria, si articola in due sezioni:

1) **Ai confini del web - Progetti educativi editi secondo i canoni innovativi del Digital Journalism**

Il Co.Re.Com. Calabria svilupperà progetti editoriali educativi, attinenti alla transizione digitale, dai connotati innovativi delineati dal Digital journalism, redatti adottando le nuove forme di linguaggio che le nuove generazioni usano sui Social, secondo i moderni canoni della comunicazione digitale giornalistica che tutela deontologicamente il diritto all'informazione e alla libertà di espressione di ogni persona, indicandone però diritti e doveri. al fine di non valicare il labile confine tra la libertà di esprimere le proprie opinioni e l'offendere o il discriminare. Il digitale è un codice che sta cambiando il modo in cui si studia, si lavora, si acquista, ci si diverte. Investe, dunque, sempre più, ogni aspetto della nostra vita. Pertanto, occorre essere formati e informati per affrontarlo al meglio e colmare quel ***Digital Divide*** che, soprattutto alle nostre latitudini, è causa di esclusione e comporta deleterie ripercussioni sociali, economiche e culturali.

2) **Attivazione servizi di salvaguardia dalle insidie della rete e a tutela della dignità e dell'identità digitale, da espletare attraverso l'installazione di apposite "Torri digitali di Controllo"**

Il Co.Re.Com. Calabria ha avviato una specifica iniziativa sperimentale di tutela della dignità e salvaguardia dell'identità digitale riferite a persone fisiche e/o giuridiche, nell'ottica di erogare nuovi servizi ai cittadini, nel contempo, (attraverso informazioni multidisciplinari e un'apposita formazione culturale, di natura etica e valoriale) anche di crescita della reputazione online.

Le Torri Digitali di Controllo rappresentano un progetto sperimentale, all'avanguardia nel panorama dell'educazione digitale, che pone le basi per un futuro in cui la tecnologia è al servizio dell'uomo, promuovendo un uso consapevole e positivo del web.

L'idea è quella di realizzare più spazi di apprendimento nel campo dell'alfabetizzazione digitale, in modo che i ragazzi, ma anche l'intera cittadinanza, possano venire a contatto con le nuove frontiere del web.

Il progetto nasce dall'idea ispiratrice, direttamente mutuata dalla funzione svolta nel passato dalle Torri saracene, costruite per arginare le frequenti incursioni saracene e corsare, e per espletare funzioni importanti di protezione e difesa del territorio. Da ogni Torre era possibile scrutare il mare e vedere, di solito, le due adiacenti, con la possibilità di inviare segnali luminosi e di fumo per trasmettere un messaggio o richiedere soccorso.

Così, anche le TORRI DIGITALI DI CONTROLLO rappresentano, metaforicamente, il

presidio di difesa del cittadino calabrese, per la consulenza contro i pirati della rete. Nel contesto delle Torri Digitali di Controllo si mettono in adeguato risalto le nuove frontiere che il web pone davanti: gli Spazi Virtuali, il Metaverso e l'Intelligenza Artificiale. Queste strutture avveniristiche diverranno quindi luoghi di apprendimento e di sperimentazione, dove i partecipanti potranno esplorare in modo sicuro e controllato le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie. L'obiettivo è quello di preparare i cittadini ad una adeguata navigazione in un mondo sempre più connesso e digitale, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare con consapevolezza e sicurezza le opportunità e le insidie del web. Esse sono luoghi di tutela della dignità e di salvaguardia dell'identità digitale, riferite a persone fisiche e/o giuridiche, luoghi in cui si svolgono le iniziative sperimentali sopra descritte, nell'ottica di erogare nuovi servizi ai cittadini, e accrescerne la reputazione online, attraverso l'erogazione di percorsi informativi multidisciplinari e un'apposita formazione di natura culturale, etica e valoriale.

Le Torri non sono solo punti di formazione ma sono luoghi in cui incontrarsi, confrontarsi e dialogare con i cittadini, per accrescerne la consapevolezza sull'uso dei nuovi media, dando loro l'opportunità di conseguire certificazioni attestanti il profilo etico e valoriale, secondo i canoni normativi dell'alta reputazione online.

All'interno di queste avveniristiche strutture si svolgeranno percorsi formativi e informativi; in particolare, progetti di alfabetizzazione mediatica e digitale - progetti educativi all'informazione e alla libertà di espressione, editi secondo i canoni del *digital journalism*, redatti adottando le nuove forme di linguaggio che le nuove generazioni usano sui Social secondo i moderni canoni della comunicazione digitale giornalistica (chiara, sintetica e comprensibile a tutti).

Con deliberazione di Comitato nr. 39 del 5 ottobre 2023 è stato indetto Avviso pubblico con lo scopo di acquisire manifestazioni di interesse per la costituzione di un Tavolo Tecnico tra Soggetti pubblici (Università della Calabria; Enti locali e territoriali calabresi, oltre che Ordini professionali e Pubbliche Amministrazioni centrali), finalizzato alla stesura di un documento di lavoro sulle alternative progettuali, propedeutico all'affidamento dello studio di fattibilità tecnica ed esecutiva, per la realizzazione, e attivazione, della prima TORRE DIGITALE DI CONTROLLO (TDC) del Co.Re.Com. Calabria.

La collaborazione sinergica tra i Soggetti coinvolti nell'iniziativa si definisce con la sottoscrizione di un Accordo, secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 241/90, al fine di acquisire i necessari contributi tecnici e specialistici provenienti dal territorio.

Tali contributi sono diretti alla realizzazione di un documento, che sintetizzi il *concept* dell'Idea ispiratrice, fortemente innovativa, delle "TORRI" simbolo della tutela del cittadino. All'esito della manifestazione di interesse è stata individuata la rete degli attori istituzionali, e tra questi, diverse università, enti locali e professionisti del settore. Nell'anno corrente si è insediato a Palazzo Campanella il Tavolo Tecnico finalizzato alla realizzazione della prima Torre Digitale di Controllo (TDC) cui hanno partecipato rappresentanti degli enti locali e degli ordini professionali. Il Tavolo Tecnico ha discusso delle nuove tecnologie digitali (Internet 3.0, metaverso, intelligenza artificiale e social network) nel contesto degli obiettivi di alfabetizzazione digitale e contrasto alla povertà educativa definiti nella programmazione Co.Re.Com. 2024 approvata dal Consiglio regionale della Calabria e dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM). Nel corso della riunione sono emerse diverse criticità legate all'uso delle nuove tecnologie digitali: il rischio di appiattimento del pensiero critico tra i giovani, l'esclusione digitale dell'utenza debole e delle comunità meno abbienti, e la possibilità di dipendenza tecnologica, soprattutto tra i minori. È stata sottolineata l'importanza di un uso consapevole e corretto delle tecnologie per mitigare questi rischi e promuovere l'inclusione e la formazione critica. Di contro, le potenzialità identificate dal Tavolo tecnico riguardano la possibilità di migliorare la qualità dei servizi pubblici digitali, rendendoli più efficienti e accessibili; utilizzare l'intelligenza artificiale a beneficio delle categorie svantaggiate per ridurre le disuguaglianze; valorizzare le risorse storiche e culturali locali creando nuove opportunità per il turismo e la conservazione del patrimonio; migliorare i programmi educativi, promuovendo un apprendimento più inclusivo e adeguato alle esigenze del mondo digitale contemporaneo.

Il Tavolo Tecnico ha deciso di estendere la partecipazione ad altri enti locali, Università della Calabria, e ordini professionali di architetti e ingegneri, garantendo così una copertura completa degli apporti professionali richiesti.

Pertanto con delibera n. 19 del 26 giugno 2024 il Comitato ha disposto riapertura dei termini per l'adesione alla Manifestazione di interesse per la costituzione di un Tavolo Tecnico tra Soggetti pubblici, finalizzato alla redazione del documento di lavoro sulle alternative progettuali, propedeutico all'affidamento dello studio di fattibilità tecnica ed esecutiva, per la realizzazione della prima TORRE DIGITALE DI CONTROLLO (TDC) del Co.Re.Com. Calabria. L'iniziativa, che si configura come un progetto pilota, abbisognerà, per il 2025, all'esito della manifestazione di interesse, della costruzione di una *rete* di istituzioni locali, attori istituzionali e tra questi, diverse università, enti locali e professionisti del settore, quindi si

procederà alla formazione di un partenariato istituzionale, e alla conseguente realizzazione dello studio di fattibilità. Si dovrà procedere con l'analisi del quadro delle funzionalità che, attraverso una ipotesi di processo, preveda laboratori interattivi e programmi di alfabetizzazione digitale, con la finalità di educare i partecipanti sui temi della sicurezza online e della protezione della propria identità digitale. Inoltre si provvederà all' analisi delle alternative di progetto e alla relativa fattibilità tecnica.

Ciò porterà all' elaborazione di un documento di lavoro sulle alternative progettuali , al fine di analizzare e valutare la fattibilità della realizzazione dell'intervento de quo dal punto di vista tecnico, ambientale, sociale, finanziario e procedurale, quale azione propedeutica a tutte le conseguenti attività inerenti. Il documento ha lo scopo di fornire le indicazioni preliminari circa gli obiettivi generali da perseguire, le indicazioni programmatiche, nonché le valutazioni sommarie di natura tecnica, economica e temporale, inerenti alla realizzazione dell'intervento.

Al termine della redazione del documento di lavoro sulle alternative progettuali, le amministrazioni coinvolte si impegneranno a verificare, nell'ambito dei propri organici, la disponibilità di professionalità interne cui affidare la redazione di uno studio di fattibilità previsto dalla normativa vigente.

PROTOCOLLO D'INTESA CON IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Corecom Calabria ha siglato il Protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali finalizzato a rafforzare la collaborazione sul territorio con le Istituzioni scolastiche, per informare i minori sulle tutele che l'ordinamento riconosce in materia di dati personali e alla prevenzione e al contrasto dei crimini del web.

Si tratta di un accordo che mira a collaborare per raggiungere importanti obiettivi. Tra cui la protezione dei minori, la prevenzione del cyberbullismo e del revenge porn, e la promozione dell'uso responsabile della tecnologia e dei dati personali. Nel 2025, il Co.Re.Com. e il Garante Privacy pianificano una serie di iniziative.

Innanzitutto, si prevede la creazione di un gruppo di lavoro a composizione mista per affrontare problemi specifici legati alla privacy e alla cultura della legalità e per condividere informazioni ed esperienze sulle tematiche oggetto dell'accordo.

Tra le iniziative specificamente previste rientrano corsi, workshop e sessioni di formazione per genitori e insegnanti su come proteggere i dati online e gestire la privacy sui social media.

Per sensibilizzare ed informare un pubblico ampio, verranno realizzati appositi opuscoli informativi e guide per l'uso sicuro delle principali piattaforme social media,

promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso della tecnologia digitale.

Il Co.Re.Com. e il Garante per la Privacy collaboreranno con scuole e istituti educativi per condurre ricerche sulla percezione dei minori dei rischi online e sviluppare strumenti efficaci per prevenire e contrastare il cyberbullismo, il revenge porn e le violazioni della privacy dei minori."

In sintesi, queste iniziative mirano a educare il pubblico sulla legalità, la sicurezza digitale e la protezione dei dati personali, contribuendo a prevenire e affrontare efficacemente i problemi legati alla società digitale contemporanea.

OBIETTIVI

- Creare un ambiente più sicuro per i cittadini online;
- Promuovere la consapevolezza sulla legalità, la sicurezza digitale e la protezione dei dati personali;
- Prevenire e contrastare il cyberbullismo e il revenge porn;
- Educare il pubblico su come proteggere i propri dati online;
- Coinvolgere genitori e insegnanti nella prevenzione dei problemi digitali tra i giovani;
- Favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le istituzioni coinvolte;
- Realizzare ricerche e studi per comprendere meglio le sfide digitali;
- Sviluppare soluzioni pratiche per affrontare i problemi legati alla società digitale contemporanea;
- **Rendere più agevole l'accesso alle Informazioni per il Pubblico per il tramite sel sito web istituzionale**.

Questi obiettivi sono fondamentali per garantire una maggiore sicurezza e consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e proteggere la privacy dei cittadini.

Si rammenta che le modalità di attuazione di tutte le attività da implementare, nel quadro del protocollo d'intesa, dovranno essere definite, per come si legge nello stesso, da "accordi operativi (…) che potranno essere stipulati anche nelle forme di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990".

VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE

Nel 2025, il nostro impegno per valorizzare le minoranze linguistiche calabresi sarà intensificato, costruendo sui successi ottenuti nel 2024. La tutela e la protezione delle

minoranze linguistiche è garantita a diversi livelli istituzionali. Questo patrimonio di diversità linguistiche e culturali è riconosciuto dalla nostra Costituzione, oltre che dai documenti delle principali istituzioni internazionali come le Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Consiglio d'Europa. In ambito europeo, è stata adottata la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, un trattato che prevede la protezione e la promozione delle lingue storiche regionali e di minoranza, garantendo il diritto imprescrittibile e universalmente riconosciuto di usare una lingua regionale o minoritaria nella vita privata e pubblica. Nella Costituzione italiana, l'art. 6 prevede che la Repubblica tuteli con apposite norme le minoranze linguistiche, una previsione che ha trovato attuazione quasi mezzo secolo dopo con la legge 15 dicembre 1999, n. 482, "*Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche*". L'art. 2 di questa legge dispone che: "*In attuazione dell'articolo 6 della Costituzione e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo.*" Per quanto riguarda le fonti normative regionali, nello Statuto della Regione Calabria (legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25), la tutela delle minoranze etniche, linguistiche e religiose è inserita fra gli obiettivi principali da perseguire. Tuttavia, è con la legge regionale 30 ottobre 2003, n. 15, "*Norme per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche della Calabria*", che si è sviluppata una maggiore consapevolezza dell'importanza di tutelare e promuovere il patrimonio linguistico, culturale e materiale delle minoranze linguistiche storiche calabresi. La legge 15 del 2003 rappresenta il riconoscimento di un diritto culturale per i cittadini calabresi e impone un obbligo per le istituzioni regionali derivante dallo Statuto e dalla legge regionale, nonché dalla normativa nazionale ed europea.

Le attività di quest'anno mireranno a promuovere ulteriormente il patrimonio storico, culturale e linguistico delle comunità arbëreshë, grecanica e occitana, coinvolgendo un ampio spettro di attori locali, dalle istituzioni scolastiche ai media, fino alle organizzazioni comunitarie.

Il Premio di Qualità, istituito nel 2024 per premiare i fornitori di media locali che eccellono nella tutela delle minoranze linguistiche calabresi, proseguirà nel 2025 con una nuova edizione. Gli elaborati vincitori della prima edizione saranno utilizzati come risorsa educativa e promozionale, ampliando la loro diffusione per garantire una maggiore visibilità alla diversità linguistica e culturale della regione. È prevista una campagna di sensibilizzazione attraverso i media locali per promuovere gli elaborati vincitori del Premio di Qualità (prima

edizione).

Un obiettivo fondamentale per il 2025 sarà incentivare le Associazioni a tutela delle minoranze linguistiche a partecipare ai bandi comunitari. Offriremo supporto tecnico e consulenza per la redazione di progetti mirati alla valorizzazione della lingua e del patrimonio storico-culturale delle minoranze linguistiche calabresi, facilitando l'accesso ai finanziamenti della Commissione Europea. Di conseguenza, organizzeremo workshop e sessioni di consulenza per le Associazioni, mirati alla partecipazione ai bandi comunitari. Inoltre, proporremo accordi di collaborazione con la RAI per l'utilizzo dei contenuti delle loro teche riguardanti le minoranze linguistiche calabresi (materiali audiovisivi, documentari e interviste) che testimoniano la ricchezza linguistica e culturale della regione. Questi prodotti saranno distribuiti alle emittenti televisive locali, garantendo così una maggiore visibilità e accessibilità al pubblico.

Organizzeremo incontri con i comuni e le istituzioni scolastiche della regione, durante i quali saranno presentati i video e i cortometraggi realizzati in occasione del Premio di Qualità (prima edizione). Queste iniziative coinvolgeranno attivamente le comunità locali e le istituzioni educative, sensibilizzandole sull'importanza della salvaguardia e promozione delle minoranze linguistiche calabresi. Anche l'educazione e la formazione saranno al centro del nostro programma. In collaborazione con gli uffici preposti, abbiamo deciso di avviare corsi di formazione in lingua e cultura arbëreshë, grecanica e occitana, rivolti a insegnanti e operatori culturali. Questi corsi si concentreranno sulle metodologie per l'insegnamento delle lingue minoritarie, garantendo che gli educatori siano ben preparati a trasmettere queste conoscenze. Oltre a contribuire alla preservazione delle lingue minoritarie, i corsi promuoveranno la conoscenza delle tradizioni e della storia delle rispettive comunità.

Un'altra iniziativa cruciale sarà la valorizzazione del materiale disponibile presso il Polo culturale del Consiglio regionale. La sezione dedicata alle minoranze linguistiche del Polo culturale «Mattia Preti» contiene una vasta raccolta di testi, articoli, atti, e un ricco archivio digitale con oltre 200 file tra servizi video giornalistici, reportage e docufilm. Organizzeremo delle mostre multimediali e delle sessioni di consultazione aperte al pubblico, che permetteranno di esplorare questi preziosi materiali. Parallelamente, lanceremo una campagna di sensibilizzazione e informazione utilizzando il materiale della sezione multimediale del Polo culturale, per far conoscere al pubblico la storia, le tradizioni e le particolarità delle minoranze linguistiche calabresi. Questa campagna includerà la diffusione di documentari e reportage attraverso piattaforme digitali e canali televisivi locali, nonché

l'organizzazione di eventi culturali e dibattiti pubblici.

In sintesi, il programma per il 2025 punta a consolidare e ampliare le iniziative del 2024, promuovendo la valorizzazione delle minoranze linguistiche calabresi e favorendo l'inclusione e il dialogo interculturale con un impegno continuo e una collaborazione attiva tra tutte le parti coinvolte per preservare e celebrare la ricchezza linguistica e culturale della Calabria. Raccoglieremo feedback continuo dalle comunità e dalle istituzioni coinvolte, adattando le iniziative in base alle esigenze emergenti.

Per la realizzazione di questo programma, sarà fondamentale effettuare una dettagliata valutazione del fabbisogno economico e delle risorse necessarie. Ogni attività sarà accompagnata da una stima accurata dei costi, con l'indicazione del relativo capitolo di spesa nel bilancio regionale. La precisa allocazione dei fondi e la definizione delle voci di spesa saranno determinate in stretta collaborazione con il dirigente, assicurando così un uso efficiente e trasparente delle risorse disponibili. Questo approccio garantirà che le risorse siano distribuite in maniera equa e strategica, massimizzando l'impatto delle iniziative proposte e assicurando la sostenibilità finanziaria del programma.

Infine, il Co.Re.Com. si impegna attivamente nella partecipazione a progetti di finanziamento europeo, stimolando la collaborazione tra enti pubblici e associazioni. Questa politica integrata mira non solo a tutelare, ma anche a promuovere attivamente il patrimonio storico, artistico e culturale delle comunità linguistiche minoritarie in Calabria.

Premio di Qualità: Verrà assegnato ai migliori contenuti comunicativi/informativi sulle minoranze linguistiche calabresi, rivolto ai fornitori di media audiovisivi e radiofonici locali iscritti al ROC, con sede legale in Calabria. La partecipazione è aperta a diverse categorie come spot culturali, interviste, documentari, reportage giornalistici e cortometraggi.

Accesso Radiotelevisivo: in accordo con la legge del 14 aprile 1975 n. 103 e il Protocollo d'Intesa con la RAI Regionale, si favorisce l'accesso radiofonico e televisivo per dare visibilità alle minoranze linguistiche. Sul sito istituzionale è disponibile il Vademecum per la presentazione delle domande e il link alla pagina RAI dell'accesso radiotelevisivo.

Progetti Europei in Partenariato con il CO.RE.COM. Calabria: Con la deliberazione nr. 14 del 18 aprile 2023, è stata approvata una short list di esperti per l'eventuale affidamento di incarichi di progettazione per la partecipazione alle call europee. L'avviso pubblico sul sito istituzionale mira ad acquisire manifestazioni di interesse per la partecipazione a progetti europei, promuovendo partenariati di progetto in linea con le opportunità di finanziamento della Commissione europea.

POVERTÀ EDUCATIVA

Il contrasto alla povertà educativa rappresenta già dal 2021 una sfida e un impegno per il Corecom Calabria, che opera per l'appunto in una delle regioni più interessate dal fenomeno. Si è partiti dalla realizzazione di un obiettivo di perfomance "Contrasto alla povertà educativa in tempi di pandemia e contributo del sistema dei media regionali e locali, anche attraverso la definizione di un modello sperimentale di analisi dei contenuti comunicativi", che ha interessato la struttura per l'anno 2022, ideato appunto nel 2021, e che è nato dalla consapevolezza del potere dei media nel contrasto al fenomeno. "Il prodotto finale, un bando rivolto alle emittenti radiotelevisive, ha costituito la base per la successiva 'Manifestazione di interesse per il conferimento dei Premi di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa', pubblicata il 14 dicembre 2022 e approvata con deliberazione di Comitato n. 73 del 12 dicembre 2022."

L'iniziativa è nata con lo scopo di sensibilizzare la comunità sul tema della povertà educativa e incentivare la produzione di contenuti di qualità sulla tematica oggetto dell'avviso da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici locali e degli organi di informazione locali, fornendo al contempo un forte stimolo allo sviluppo del territorio calabrese e un'opportunità di approfondimento sulle tematiche in materia di tutela dei minori. Fortemente sostenuta dal Comitato e dall'Ufficio di Presidenza dello stesso Consiglio regionale, l'iniziativa si è accompagnata all'istituzione della giornata sulla povertà educativa, che si è svolta in data 19 aprile 2023 e in occasione della quale non solo si è assistito alla premiazione, ma si è svolto un ampio e proficuo dibattito aperto anche ai Presidenti dei Corecom delle altre regioni. Nel solco di quest'attività, che ha già prodotto apprezzabili risultati e offerto sempre nuovi spunti di intervento, Con riferimento alle azioni portate avanti dal Corecom in contrasto alla povertà educativa, una prima proposta è quella di proseguire, anche per il 2025, nell'indizione dell'avviso volto ad assegnare premi alle opere prodotte dai fornitori di servizi media audiovisivi che meglio e più efficacemente rappresenteranno il fenomeno, prevedendo una nuova edizione per l'anno 2025 con connessa cerimonia di premiazione che avrà luogo in apposita giornata dedicata alla povertà educativa.

Per questa edizione, si propone che i contenuti delle opere rappresentino attività realizzate localmente in Calabria attraverso progetti o iniziative private, in modo da stimolare le comunità della regione e incoraggiare la replicazione di tali iniziative in altre realtà, sfruttando l'entusiasmo che possono generare.

Si propone di superare l'approccio delle prime edizioni, che consentiva di presentare video sul fenomeno in modo astratto e non necessariamente legato al territorio."

In definitiva l'idea è quella di divulgare le buone pratiche presenti sul territorio fungendo da stimolo per la realizzazione di nuove.

Per agevolare i fornitori di servizi media audiovisivi a produzioni del genere, è quanto mai opportuna una campagna di informazione che porti il privato, l'ente, anche ecclesiastico, l'istituto scolastico o l'associazione a "contattare" il fornitore stesso perché questo divulghi l'idea realizzata.

Nell'avviso si inseriranno gli opportuni criteri di valutazione che consentiranno di premiare più che l'iniziativa realizzata, il modo con cui la stessa viene "raccontata".

ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI ORGANI DI INFORMAZIONE DI QUALITÀ PER IL RISPETTO DEI CONTRATTI NAZIONALI E DEGLI ACCORDI SULL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA.

Il Corecom Calabria, attraverso la figura del Presidente si è fatto promotore presso gli altri Corecom, in sede di tavolo tecnico dei presidenti, di un'iniziativa condivisa volta a tributare un riconoscimento di qualità agli organi di informazione che rispettino i contratti nazionali e gli accordi sull'attività giornalistica. Ciò, con la finalità di riconoscere il merito agli organi di informazione locali che abbiano sostenuto i costi legati al mantenimento dei livelli di occupazione, riuscendo ad assicurare al contempo la tutela del lavoro, della sua qualità e professionalità, nel rispetto della disciplina contrattuale di settore; assicurare livelli di informazione di qualità, proprio perché resa da personale in possesso delle adeguate competenze e che opera in un contesto contraddistinto da motivazione e professionalità. L'iniziativa si sostanzia: nell' istituzione di un elenco nel quale possono venire iscritti gli organi di informazione che dimostrino il possesso di determinati requisiti in relazione alla tutela dei diritti riconosciuti da contratti collettivi e accordi sul lavoro giornalistico; nella previsione, lasciata alla libera valutazione di ciascun Corecom, di uno o più premi, da assegnare in base al possesso di ulteriori requisiti valutati secondo criteri determinati.

L'iniziativa si è tradotta nella stesura di una bozza di avviso da parte della struttura, approvata nella seduta del 1° settembre 2023, sottoposta all'attenzione e al vaglio del Coordinamento dei Presidenti dei Corecom d'Italia .

PERFORMANCE

Conformemente all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009, tutte le amministrazioni pubbliche sono obbligate a misurare e valutare la propria performance, considerando l'operato complessivo dell'amministrazione, l'efficacia delle singole unità organizzative e le prestazioni dei dipendenti.

Il Co.Re.Com. Calabria ha implementato un sistema di gestione della performance volto a migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti e a favorire lo sviluppo delle competenze professionali all'interno della propria Struttura.

Il ciclo di gestione della performance si articola in diverse fasi, che garantiscono un approccio sistematico e trasparente:

- **definizione e assegnazione degli obiettivi**: ogni anno vengono individuati obiettivi specifici da raggiungere, con la definizione di risultati attesi e indicatori di performance chiari, che vengono strettamente collegati alla programmazione finanziaria e di bilancio;
- **monitoraggio durante l'anno**: si effettua una verifica continua del progresso verso gli obiettivi prefissati, con la possibilità di attivare interventi correttivi se necessario, per mantenere la direzione strategica;
- **misurazione e valutazione**: a fine esercizio, vengono misurati e valutati i risultati raggiunti, sia a livello organizzativo che individuale, per comprendere dove sono stati ottenuti i maggiori successi e dove invece sono necessari miglioramenti. • sistemi premianti: sulla base dei risultati raggiunti e della valorizzazione del merito, vengono attivati sistemi premianti che riconoscono e incentivano le performance eccellenti.
- **rendicontazione**: infine, i risultati ottenuti vengono comunicati in maniera trasparente agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai competenti organi di controllo, sia interni che esterni, assicurando una rendicontazione completa e accessibile.

Nel 2024, il Co.Re.Com. Calabria ha focalizzato i propri sforzi su un obiettivo specifico di grande rilevanza: "*l'analisi dell'effetto delle strategie algoritmiche impiegate dai social network, con particolare attenzione alla loro influenza sul pluralismo informativo*". Questo obiettivo, allineato con le direttive Agcom per i Progetti di Media Education, ha avuto lo scopo di esaminare come tali tecnologie possano influenzare la presentazione delle notizie e la percezione del pubblico, potenzialmente distorcendo il dibattito pubblico

e riducendo la diversità delle opinioni disponibili. Per raggiungere questo obiettivo, sono state intraprese diverse azioni concrete.

L'attività svolta nel 2024 non rappresenta solo un traguardo, ma anche un punto di partenza per i futuri sviluppi strategici. L'analisi delle strategie algoritmiche ha fornito preziosi spunti che guideranno gli obiettivi futuri della Struttura. Tra i prossimi passi si prevede:

- il perfezionamento degli strumenti di monitoraggio: il Co.Re.Com. continuerà a sviluppare e affinare strumenti per monitorare e analizzare l'impatto delle tecnologie digitali, garantendo che l'informazione rimanga pluralista e accessibile a tutti;
- il rafforzamento delle competenze digitali: una particolare attenzione sarà rivolta alla formazione continua del personale, con un focus sulle competenze digitali necessarie per affrontare le sfide future e per garantire che la Struttura sia sempre al passo con le evoluzioni tecnologiche;
- l'integrazione continua del Total Quality Management: l'impegno per il miglioramento continuo proseguirà, con l'obiettivo di ottimizzare i processi interni e migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti.

In sintesi, l'attività svolta dal Co.Re.Com. Calabria nel 2024 rappresenta un passo significativo verso il raggiungimento di standard sempre più elevati di qualità e trasparenza. L'analisi delle strategie algoritmiche e l'attenzione al pluralismo informativo hanno creato una solida base per costruire gli obiettivi futuri, permettendo alla Struttura di continuerà ad eccellere nel servizio pubblico e a promuovere un'informazione sicura e responsabile.

CO.RE.COM. CALABRIA

FABBISOGNO FINANZIARIO 2025

(*si riferisce all'esercizio delle funzioni proprie*)

Allegato "B" alla delibera n. 23 del 17 settembre 2024

Cap. U41181 Indennità di missioni e di trasferta del personale dipendente assegnato alla S.A. del C.R. (progr. 1)	**€ 3.000,00**
Cap. U52335 Spese per acquisto di carta cancelleria stampati e varie Co.Re.Com Calabria (ad esclusione di spese per relazioni pubbliche e pubblicità)	**€ 9.000,00**
Cap. U52337 Spese per manutenzione e taratura delle apparecchiature per la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico (CORECOM)	**€ 4.000,00**
Cap. U52338 Spese per accordi, stipula convenzioni ecc… con ARPACAL	**€ 1.000,00**
Cap. U52349 Spese per acquisto di attrezzature varie Corecom Calabria	**€ 3.000,00**
Cap. U52351 Spese per acquisizione servizi vari Co.Re.Com. Calabria	**€ 4.000,00**
Cap. U52356 Premi di qualità per contenuti comunicativi ad opera di terzi	**€ 27.000,00**
Cap. U52358 Spese per "monitoraggio sistematico" di programmi di informazione e di approfondimento sulle emittenti locali calabresi per vigilare sulla par condicio.	**€ 3.000,00**
Totale	**€ 54.000,00**

CO.RE.COM. CALABRIA

FABBISOGNO FINANZIARIO ANNO 2025

(*si riferisce all'esercizio delle funzioni delegate*)

Allegato "C" alla delibera n. 23 del 17 settembre 2024

Cap. 41185 Indennità di missione e di trasferta del personale assegnato presso il Co.Re.Com. Calabria	**€ 13.020,03**
Cap. 92525 Spese per accordi, progetti, borse di studio ecc… con enti pubblici, Università e altre pubbliche amministrazioni	**€ 28.000,00**
Cap. 92526 Spese per acquisto di hardware, strumentazione per videoconferenze, manutenzione e rinnovo strumentazione sala videoconferenze Corecom	**€ 5.000,00**
Cap. 92527 Spese per pubblicità istituzionale e Piano di comunicazione istituzionale	**€ 26.000,00**
Cap. 92528 Rimborso spese ai membri delle Commissioni giudicatrici per attività concorsuale la cui prestazione è a titolo gratuito. Rimborsi spese ai formatori (professionisti di varie discipline) la cui prestazione è a titolo gratuito per attività di web education nelle scuole di ogni ordine e grado della regione	**€ 3.000,00**
Cap. 92529 Contributi ad associazioni, cooperative, enti privati e pubblici per progetti a tutela dell'utenza con particolare riferimento a minori:web reputation, web education, fake news ecc…, LIS (convegni, seminari, forum, progetti scuola, incontri, workshop ecc.)	**€ 20.000,00**
Cap. 92532 Spese per attività convegnistica in materia di funzioni delegate dall'AG.COM (convegni, forum, incontri workshop ecc…)	**€ 12.528,18**
Cap. 92534 Spese per la reingegnerizzazione dell'hardware per la registrazione H24 dei flussi audio-video relativi ai palinsesti delle emittenti radiotelevisive locali ai sensi della normativa vigente in materia ed in adempimento della delega Ag.Com.	**€ 20.000,00**
Cap. 92536 Spese di manutenzione corrente dei sistemi di registrazione software e hardware	**€ 9.000,00**
Totale	**€ 136.548,21**